



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2010

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,
all'indirizzo www.pisa-airport.com nella sezione Investor Relations

Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.
56121 Pisa (Italia)
C.F. e P.IVA 00403110505
CCIAA N. 70202 – Tribunale di Pisa N. 5422
Capitale sociale €16.269.000 i.v.

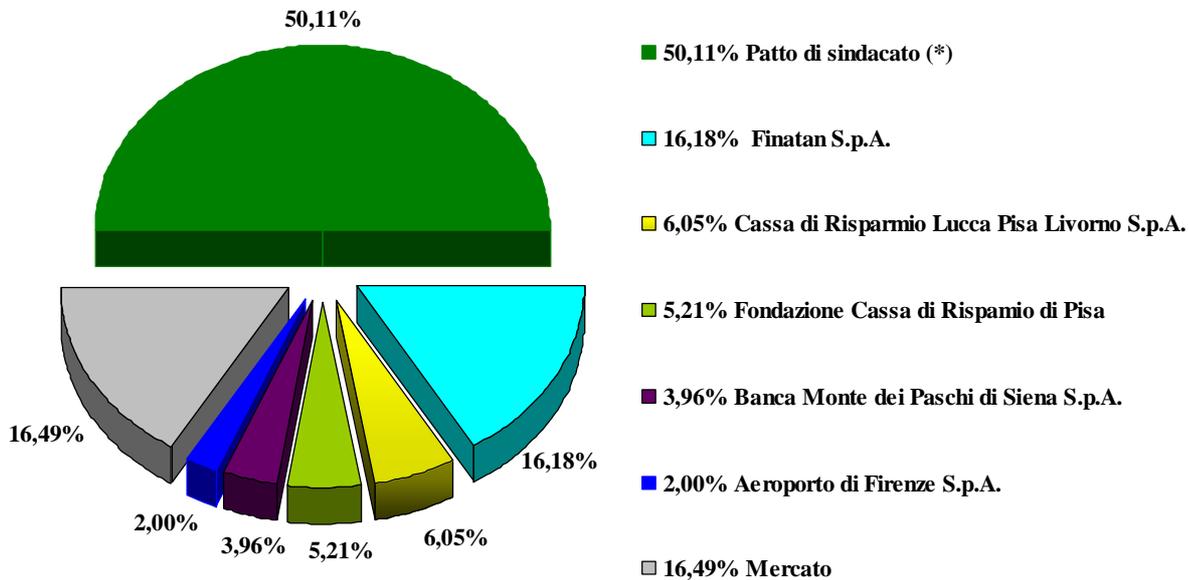
SOMMARIO

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010

Pag. 3	COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE
Pag. 4	COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI
Pag. 5	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE <ul style="list-style-type: none">- Analisi del traffico dell' Aeroporto G.Galilei- Risultati della gestione- Informativa per settori operativi- Gli investimenti- Le risorse umane- Principali rischi ed incertezze cui SAT è esposta- Operazioni atipiche e/o inusuali- Rapporti con società collegate e correlate- Fatti di rilievo avvenuti nei primi sei mesi dell'anno- Eventi successivi al 30 giugno 2010- Prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso
Pag. 36	BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO AL 30.06.2010 <ul style="list-style-type: none">- Conto Economico e Conto Economico Complessivo- Situazione Patrimoniale - Finanziaria- Prospetto delle variazioni Patrimonio Netto- Rendiconto Finanziario
Pag. 43	BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - NOTE ILLUSTRATIVE AL 30.06.2010 <ul style="list-style-type: none">- Premessa- Struttura e contenuto dei prospetti contabili- Criteri di valutazione- Informativa per settori operativi- Note alle principali voci di bilancio: Conto Economico e Situazione Patrimoniale-Finanziaria- Conti d'ordine
Pag. 72	BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - ALLEGATI <ul style="list-style-type: none">- Prospetto variazione immob.ni immateriali- Prospetto variazione immob.ni materiali- Rapporti con le Parti Correlate- Illustrazione degli impatti contabili derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12- Attestazione Bilancio Reg.Consob n.11971
Pag. 91	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Si riporta di seguito la situazione elaborata alla data del 30 giugno 2010 secondo le risultanze del Libro sei Soci integrate con le comunicazioni ex art. 120 D. Lgs. 58/98:



(*) PATTO DI SINDACATO

	% Capitale sociale
Regione Toscana	16,90
Provincia di Pisa	9,27
Comune di Pisa	8,45
CCIAA di Pisa	7,87
Provincia di Livorno	2,37
CCIAA di Firenze	1,42
Provincia di Lucca	1,04
Provincia di Firenze	1,04
Comune di Livorno	0,74
Comune di Firenze	0,70
CCIAA di Livorno	0,31
Totale	50,11

Il capitale sociale di SAT S.p.A. è pari a €16.269.000, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 9.860.000 azioni ordinarie del valore nominale di €1,65 cadauna.

Il titolo SAT è quotato dal 26 luglio 2007 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Costantino CAVALLARO	Presidente
Gina GIANI	Amministratore Delegato
Francesco BARACHINI	Consigliere
Giuseppe BARSOTTI	Consigliere
Giuseppe BIONDI	Consigliere
Sergio LANDI	Consigliere
Ivo NUTI	Consigliere
Fabrizio ROSSI	Consigliere
Alberto VARETTI	Consigliere

Comitato per la remunerazione

Francesco BARACHINI	Coordinatore
Giuseppe BARSOTTI	Membro
Sergio LANDI	Membro
Fabrizio ROSSI	Membro

Comitato per il controllo interno ed Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Giuseppe BIONDI	Coordinatore
Ivo NUTI	Membro
Alberto VARETTI	Membro

Collegio Sindacale

Loredana DURANO	Presidente
Fabrizio DENDI	Sindaco effettivo
Antonio MARTINI	Sindaco effettivo
Eugenio MINICI	Sindaco effettivo
Paolo PARRINI	Sindaco effettivo
Alessandro NUNDINI	Sindaco supplente
Elena MOSCA	Sindaco supplente

Segretario Consiglio di Amministrazione

Valter NENCIONI

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco FORTE

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2010, è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La relazione finanziaria semestrale è composta dalla relazione intermedia sulla gestione che contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2010, e dal bilancio semestrale abbreviato.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione del bilancio semestrale abbreviato incluso nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, con particolare riferimento allo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Tali principi contabili sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 ad eccezione del fatto che il bilancio semestrale recepisce, come previsto dal regolamento della Commissione Europea n. 254 del 2009, l'applicazione dell'IFRIC 12, i cui impatti sono descritti in maniera analitica all'interno del bilancio semestrale abbreviato, il quale include anche l'allegato "Illustrazione degli impatti contabili derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12".

L'attività di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è stata effettuata dalla società Deloitte & Touche S.p.A..

ANALISI DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO G. GALILEI

La seguente tabella riporta l'andamento del traffico nel primo semestre del 2010 rispetto all'analogo periodo del 2009, suddiviso nelle sue diverse componenti:

TRAFFICO AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Giu 2009	Gen-Giu 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Passeggeri commerciali	1.805.474	1.752.001	-53.473	-3,0%
Nazionali (Linea + Charter)	516.669	502.269	-14.400	-2,8%
Internazionali (Linea + Charter)	1.288.805	1.249.732	-39.073	-3,0%
Passeggeri Aviazione Generale	3.313	3.539	226	6,8%
TOTALE PASSEGGERI	1.808.787	1.755.540	-53.247	-2,9%
	Gen-Giu 2009	Gen-Giu 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Movimenti Commerciali	16.778	16.089	-689	-4,1%
Nazionali (Linea + Charter)	4.821	4.406	-415	-8,6%
Internazionali (Linea + Charter)	11.508	11.226	-282	-2,5%
Cargo	449	457	8	1,8%
Movimenti Aviazione Generale	1.633	1.757	124	7,6%
TOTALE MOVIMENTI	18.411	17.846	-565	-3,1%
	Gen-Giu 2009	Gen-Giu 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Tonnellaggio Commerciale	1.031.686	1.015.589	-16.097	-1,6%
Nazionali (Linea + Charter)	303.650	279.989	-23.661	-7,8%
Internazionali (Linea + Charter)	693.800	701.707	7.907	1,1%
Cargo	34.236	33.893	-343	-1,0%
Tonnellaggio Aviazione Generale	22.273	22.877	604	2,7%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.053.959	1.038.466	-15.493	-1,5%
	Gen-Giu 2009	Gen-Giu 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Merce via aerea (Kg)	2.337.892	2.846.707	508.815	21,8%
Merce via superficie (Kg)	561.597	454.953	-106.644	-19,0%
Posta (Kg)	42.922	62.525	19.603	45,7%
TOTALE MERCE E POSTA	2.942.411	3.364.185	421.774	14,3%
	Gen-Giu 2009	Gen-Giu 2010		VAR.% 2010/2009
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	1.838.211	1.789.182	-49.029	-2,7%

Nel primo semestre del 2010, i passeggeri transitati presso l'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa sono stati 1.755.540, in calo del 2,9% (pari a 53.247 passeggeri) rispetto allo stesso periodo del 2009.

Tali dati risentono delle chiusure del traffico aereo avvenute nei mesi di aprile (dal 15 al 21) e maggio (giorni 5, 8, 9, 10, 11, 16 e 17) a causa della nube di ceneri sprigionatasi a seguito dell'eruzione del vulcano islandese Eyjafjallajökull.

La nube ha infatti portato, per ragioni di sicurezza, alla chiusura dello spazio aereo nord-europeo bloccando a lungo e ripetutamente il traffico aereo commerciale.

L' "effetto vulcano", oltre a comportare la cancellazione dei voli previsti nei giorni di chiusura dello spazio aereo, ha continuato a far sentire i suoi effettivi negativi anche nei giorni successivi con la cancellazione di prenotazioni da parte dei passeggeri timorosi di trovarsi in difficoltà negli spostamenti.

L'eruzione vulcanica ha comportato per l'Aeroporto Galilei di Pisa la cancellazione di 623 voli. La Società stima che tali cancellazioni abbiano comportato una perdita di circa 86.000 passeggeri¹.

In assenza delle cancellazioni di voli e delle prenotazioni a causa di tale evento naturale, il traffico passeggeri dell'Aeroporto Galilei dei primi sei mesi del 2010 avrebbe registrato una crescita dell'1,8% rispetto a quello dello stesso periodo del 2009.

Analisi del traffico passeggeri dell'Aeroporto Galilei di Pisa

Dopo la lenta partenza dei mesi di gennaio e febbraio, a partire dal mese di marzo si è rilevato l'inizio di un trend di miglioramento evidenziato dall'incremento del Load Factor (+2,7 punti percentuali rispetto al marzo 2009) e dall'andamento del traffico (-1,6% rispetto al -8,6% del mese di febbraio).

Nei primi giorni di aprile il traffico dell'Aeroporto Galilei di Pisa ha registrato una decisa crescita rispetto a quello dello stesso periodo del 2009. In particolare, nel weekend di Pasqua 2010 (giovedì 1 aprile – lunedì 5 aprile) il traffico passeggeri dello scalo pisano ha registrato un incremento del 7,3 % rispetto all'analogo fine settimana pasquale del 2009 (giovedì 9 aprile – lunedì 13 aprile).

	pax 2009	pax 2010	Var. % 10/09	L.F. 2009	L.F. 2010	Var. 10/09
gennaio	211.252	200.822	-4,9%	61,3%	63,0%	1,7%
febbraio	209.526	191.533	-8,6%	69,2%	67,2%	-2,0%
marzo	260.201	256.053	-1,6%	70,4%	73,1%	2,7%
1-14 Aprile	158.114	174.309	10,2%	75,2%	76,7%	1,5%
totale	839.093	822.717	-2,0%	68,3%	69,6%	1,9%

Tuttavia, l'eruzione del vulcano islandese e la conseguente chiusura degli spazi aerei nazionali ed internazionali hanno interrotto tale trend di miglioramento in aprile, a causa delle cancellazioni dei voli già descritte. Il traffico è tornato a crescere nei mesi di maggio e giugno.

I seguenti prospetti illustrano i dati di traffico mensili effettivi e quelli stimati dalla Società in assenza dell'“effetto vulcano”:

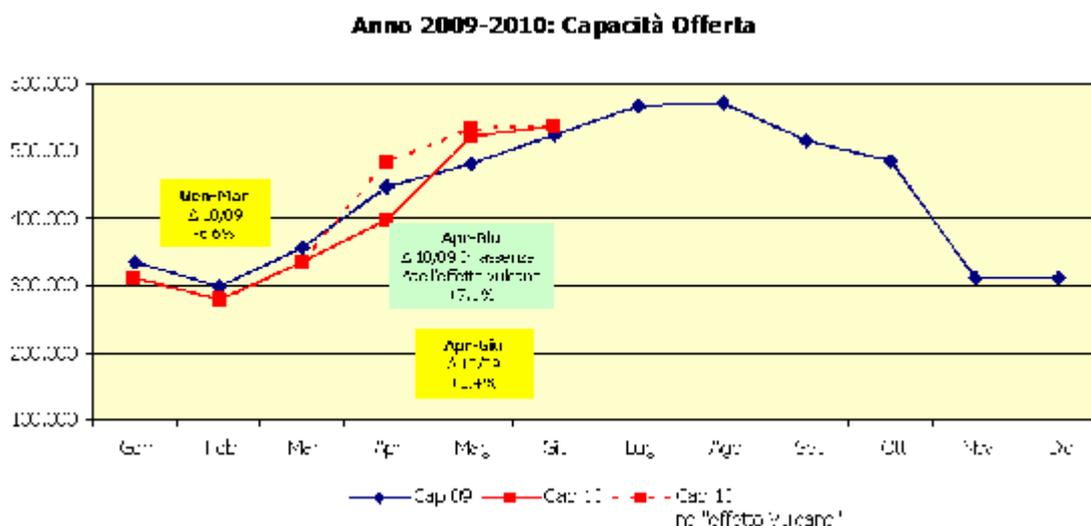
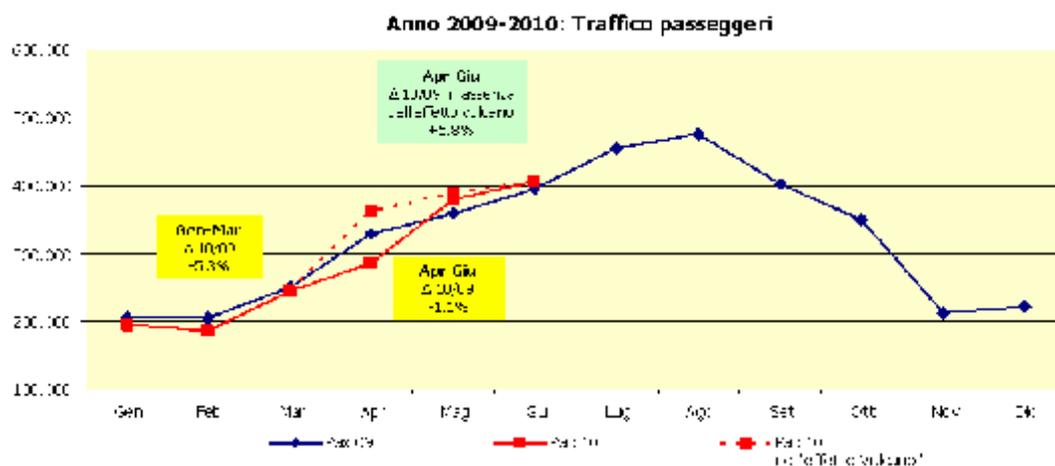
Dati effettivi				In assenza dell'effetto vulcano			
	pax 2009	pax 2010	Var. % 10/09	pax 2009	pax 2010	Var. % 10/09	
gennaio	211.252	200.822	-4,9%	211.252	200.822	-4,9%	
febbraio	209.526	191.533	-8,6%	209.526	191.533	-8,6%	
marzo	260.201	256.053	-1,6%	260.201	256.053	-1,6%	
aprile	341.793	295.132	-13,7%	341.793	372.655	9,0%	
maggio	374.850	390.676	4,2%	374.850	399.364	6,5%	
giugno	411.165	421.324	2,5%	411.165	421.324	2,5%	
totale	1.808.787	1.755.540	-2,9%	1.808.787	1.841.751	1,8%	

¹ Per l'Aeroporto di Pisa, il blocco del traffico aereo ha causato nella settimana 15-21 aprile la cancellazione di 554 voli movimenti aerei. L'effetto è proseguito anche nei giorni successivi con la cancellazione di prenotazioni da parte dei passeggeri timorosi di trovarsi in difficoltà negli spostamenti. SAT stima di aver perduto nel periodo 15-29 aprile circa 78.000 passeggeri. Anche nel mese di maggio si sono verificate alcune cancellazioni a causa del protrarsi dell'eruzione del vulcano islandese: 69 voli (arr+par) pari a 8.700 passeggeri stimati.

L'andamento del traffico della prima metà del 2010 dell'Aeroporto Galilei è stato inoltre caratterizzato, come nel 2009, anche **dal fenomeno della stagionalità**. A partire dal 2009, infatti, le Compagnie Aeree hanno reagito alla crisi economica riducendo la capacità nella stagione invernale ed incrementandola ulteriormente nella stagione estiva.

I seguenti grafici, relativi esclusivamente al traffico di linea, illustrano come il fenomeno della stagionalità del traffico registrato nel corso del 2009 prosegua nel 2010, anche se attenuato nel secondo trimestre dell'anno a causa dell'"effetto vulcano" che ha interrotto il trend di crescita iniziato nel mese di aprile.

In assenza delle cancellazioni registrate a causa della nube vulcanica islandese, la flessione del 5,3% del traffico passeggeri registrata nel primo trimestre del 2010 rispetto allo stesso periodo del 2009 sarebbe stata, secondo le stime della Società, più che compensata dall'incremento del 6,8% del secondo trimestre che avrebbe portato a il dato progressivo al 30 giugno 2010 ad un +1,8% sul 2009 ed evidenziato una accentuazione della fenomeno della stagionalità.

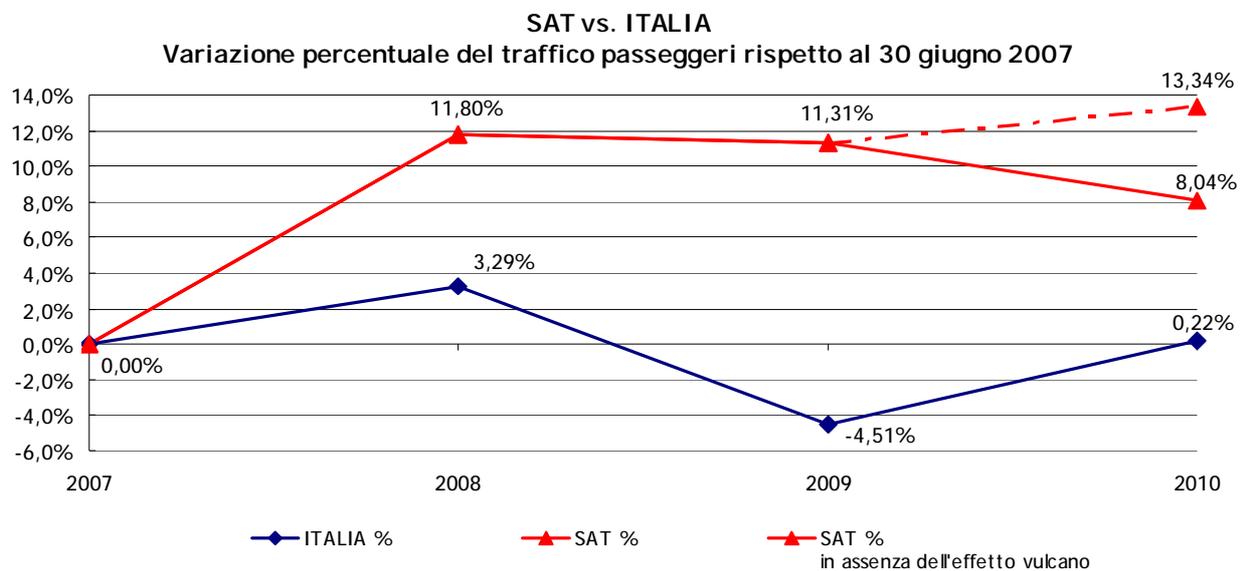


Confronto con l'andamento del traffico del sistema aeroportuale italiano

La flessione registrata dal traffico dell'Aeroporto G. Galilei nel primo semestre del 2010 (-2,9% rispetto allo stesso periodo del 2009 corrispondente ad un +1,8% in assenza dell'"effetto vulcano") si confronta con una crescita registrata dagli aeroporti italiani nello stesso periodo del + 5,0 %².

Questo scostamento tuttavia deve essere interpretato alla luce del fatto che SAT, diversamente dalla media degli aeroporti italiani, non ha subito contrazioni di traffico nel 2009 ma ha registrato una crescita: +1,4% contro il -2,3% degli aeroporti italiani.

Si ritiene quindi opportuno, per meglio comprendere gli scostamenti relativi al semestre in oggetto, illustrare l'andamento del traffico passeggeri registrato dal Galilei di Pisa e dal sistema aeroportuale italiano nel primo semestre degli anni che vanno dal 2007 (periodo pre-crisi economica) al 2010.



Come illustrato dal suddetto grafico, mentre il sistema aeroportuale italiano è tornato ai livelli di traffico antecedenti la crisi economica solo al termine dei primi sei mesi del 2010, l'Aeroporto Galilei di Pisa ha invece registrato un aumento nonostante le criticità registrate nel periodo condizionato da importanti fattori endogeni (congiuntura economica negativa ed "effetto vulcano") confermando così la resilienza del modello business di SAT.

In particolare, a fronte di un incremento di oltre l'8% (+13,34% al netto dell'"effetto vulcano") del traffico passeggeri registrato dal Galilei nel primo semestre del 2010 rispetto a quello dello stesso periodo del 2007, il sistema aeroportuale italiano ha evidenziato un aumento dello 0,22%.

² Fonte: Assaeroporti

Il traffico nazionale ed internazionale

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Giu 2009	Gen-Giu 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Passeggeri commerciali	1.805.474	1.752.001	-53.473	-3,0%
Nazionali (Linea + Charter)	516.669	502.269	-14.400	-2,8%
Internazionali (Linea + Charter)	1.288.805	1.249.732	-39.073	-3,0%
Passeggeri Aviazione Generale	3.313	3.539	226	6,8%
TOTALE PASSEGGERI	1.808.787	1.755.540	-53.247	-2,9%
TOTALE PASSEGGERI in assenza dell' "effetto vulcano"	1.808.787	1.841.751	32.964	1,8%

Come già evidenziato in precedenza le chiusure del traffico aereo di aprile e maggio a causa dell'eruzione del vulcano islandese hanno determinato la perdita stimata di 86.000 passeggeri arrivati e partiti e 630 movimenti aerei; in assenza di tale effetto l'aeroporto di Pisa avrebbe registrato una crescita dell' 1,8% pari ad un'aggiuntività di circa 33.000 passeggeri.

La variazione del **traffico nazionale** è principalmente dovuto alla la riduzione di capacità attuata da Alitalia/CAI nel primo semestre del 2010 rispetto all'analogo periodo del 2009.

Di seguito i principali fattori che hanno caratterizzato il **traffico internazionale** del Galilei di Pisa nel primo semestre del 2010:

1. **Ryanair** ha ridotto le operazioni nella stagione invernale 2009/2010, in particolare nel mercato britannico (colpito, oltre che dalla crisi economica, anche dal cambio euro/sterlina sfavorevole) ed a quello irlandese. In particolare si è registrata la sospensione, nei mesi invernali, dei voli per Dublino, Glasgow Prestwick, Liverpool ed East Midlands, la riduzione del numero delle frequenze del volo da/per Londra Stansted (da 2 voli giornalieri a 11 frequenze settimanali) e di quelli (da 3 a 2 frequenze settimanali) da/per Birmingham e Edimburgo

I suddetti voli, sospesi nel corso della stagione invernale 2009/2010, hanno ripreso ad operare regolarmente a partire dalla stagione estiva 2010 (29 marzo).

Si ricorda inoltre l'assenza nel periodo invernale del volo Ryanair bi-settimanale per Porto. Anche questo volo ha ripreso ad operare con l'inizio della stagione estiva 2010.

Nella stagione estiva Ryanair, grazie al posizionamento del 7° aeromobile sullo scalo ha iniziato ad operare 12 nuove destinazioni: già operativo dal 25 novembre 2009 il volo bi-settimanale per **Gran Canaria** (Las Palmas) al quale si è aggiunto il volo per **Fuerteventura** dal 2 aprile (2 frequenze settimanali). Dal 1 Marzo ha iniziato ad operare 2 frequenze settimanali per **Alicante**. Con l'apertura della stagione estiva Ryanair ha iniziato ad operare i nuovi collegamenti per: **Fez** (2 frequenze settimanali ad integrare le 2 frequenze del volo per Marrakesh che opera tutto l'anno), **Leeds-Bradford** (3 frequenze settimanali), **Madrid** (3 frequenze settimanali) e **Cracovia** (2 frequenze settimanali). Dal 30 aprile è operativo il volo per **Santander** (2 frequenze settimanali), dal 1 maggio **Barcellona Reus** (3 frequenze settimanali che vanno ad aggiungersi alle 9 su Barcellona Gerona), dal 4 maggio il volo **Goteborg City** (3 frequenze settimanali), dal 24 maggio il volo bi-settimanale per **Rodi** e dal 22 giugno il volo bi-settimanale per **Malaga**.

In sintesi la base di Pisa, con il posizionamento del settimo aeromobile Ryanair ha ripreso ad operare sulle destinazioni stagionali operate negli anni passati, oltre ad incrementare voli su rotte consolidate e nell'estate 2010 su 12 nuove destinazioni, per un totale di 47 destinazioni (di cui 7 nazionali) ed una media di 30 voli/giorno;

2. Il volo **Delta Air Lines** per New York, sospeso nella stagione invernale, è tornato operativo dall'8 maggio al 30 maggio con 4 frequenze settimanali. Dal 1° giugno Delta Air Lines opera il volo su base giornaliera;
3. **AirBerlin** ha ripreso ad operare nella stagione estiva il volo per Colonia/Bonn (3 frequenze settimanali);
4. **Jet2.com** ha iniziato le operazioni stagionali a maggio per Leeds, Newcastle, Manchester e Belfast. Ha sospeso invece le operazioni su Edimburgo, che rimane comunque nel network di destinazioni del Galilei in quanto operato anche da Ryanair.

Nell'estate 2010 si concretizza la **strategia di sviluppo verso Est** perseguita nel corso degli ultimi anni. Sono **8 le nuove** destinazioni operative nella Summer 2010 che vanno ad aggiungersi a quelle già presenti nel network (Bratislava, Constanta, operate entrambe da Ryanair, e Tirana, operata da Belleair):

5. **Ryanair**, come già indicato, ha iniziato ad operare con l'inizio della stagione estiva 2010, 2 frequenze settimanali per **Cracovia** e, dal 24 maggio, il primo volo di linea diretto dalla Toscana per la Grecia (**Rodi**, 2 frequenze settimanali);
6. **WizzAir** ha iniziato le operazioni sullo scalo a partire dall'11 febbraio con il volo bi-settimanale da/per **Cluj-Napoca**. Con la stagione estiva Wizzair ha attivato i voli per **Katowice** (operato fino al 7 maggio), **Bucarest** (a partire dal 12 giugno con 2 frequenze settimanali) e **Budapest** (volo bi-settimanale a partire dal 3 luglio);
7. **Windjet** nell'ottica di sviluppo della partnership con SAT, ha incrementato i propri voli sullo scalo ed ha aperto alla Russia. Gli unici collegamenti di linea dalla Toscana per **Mosca** e **San Pietroburgo** sono operativi, rispettivamente, dal 22 e dal 29 maggio;
8. **Star Airways** ha iniziato ad operare a partire dal 7 giugno 2010 tre frequenze settimanali per Tirana che vanno ad aggiungersi a quelle già operate dal vettore Belle Air.

Scomposizione del traffico nelle 3 macrocomponenti: Linea IATA, Linea Low Cost e Charter

Di seguito si fornisce inoltre il prospetto riepilogativo del traffico passeggeri del Galilei relativo ai primi tre mesi 2010 suddiviso tra "Linea", a sua volta ripartito tra **vettori IATA e vettori Low Cost**, "Charter" e "Dirottati ed Aviazione Generale" con la rispettiva variazione rispetto allo stesso periodo del 2009:

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Giu 2009	Gen-Giu 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Passeggeri Linea	1.745.821	1.698.899	-46.922	-2,7%
<i>Linea Iata</i>	<i>260.291</i>	<i>228.920</i>	<i>-31.371</i>	<i>-12,1%</i>
<i>Linea Low Cost</i>	<i>1.485.530</i>	<i>1.469.979</i>	<i>-15.551</i>	<i>-1,0%</i>
Passeggeri Charter	49.991	46.760	-3.231	-6,5%
Dirottati e Aviazione Generale	12.975	9.881	-3.094	-23,8%
TOTALE PASSEGGERI	1.808.787	1.755.540	-53.247	-2,9%

Come risulta dalla tabella, il calo del traffico passeggeri dei voli di linea è stato più contenuto a livello di vettori Low Cost (-1,0%) rispetto a quello registrato dai vettori IATA (-12,1%).

In particolare, per il traffico IATA, si ricorda l'assenza del volo Delta Air Lines per New York nel periodo gennaio-8 maggio mentre dal lato Low Cost, le già citate riduzioni effettuate ad opera di AirBerlin e Jet2.com compensate dalla crescita registrata da Ryanair e dalla nuova compagnia Wizzair, che opera sullo scalo dall'11 febbraio 2010.

Il fattore di riempimento medio del primo semestre 2010 dei voli di linea è stato pari al **71,35%**, in linea con quello dello stesso periodo del 2009 (71,55%). A fronte della riduzione della capacità offerta del 2,4% si è registrata una riduzione dei passeggeri trasportati del 2,7%.

Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

La seguente tabella evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel semestre 2010 e la variazione percentuale rispetto al medesimo periodo 2009.

	2009	2010	Δ PAX	Δ % PAX	% su TOT
Italia	513.446	499.686	-13.760	-2,7%	29,4%
Gran Bretagna	412.130	348.846	-63.284	-15,4%	20,5%
Spagna	152.584	207.127	54.543	35,7%	12,2%
Francia	157.583	149.403	-8.180	-5,2%	8,8%
Germania	162.785	147.998	-14.787	-9,1%	8,7%
Paesi Bassi	86.508	76.913	-9.595	-11,1%	4,5%
Belgio	66.602	59.509	-7.093	-10,6%	3,5%
Marocco	2.032	25.531	23.499	1156,4%	1,5%
Romania	13.936	23.829	9.893	71,0%	1,4%
Danimarca	15.706	21.577	5.871	37,4%	1,3%
Albania	19.328	21.019	1.691	8,7%	1,2%
Irlanda	39.435	19.218	-20.217	-51,3%	1,1%
Malta	19.536	17.683	-1.853	-9,5%	1,0%
Svezia	12.547	16.001	3.454	27,5%	0,9%
Norvegia	16.117	15.993	-124	-0,8%	0,9%
Stati Uniti	28.151	15.477	-12.674	-45,0%	0,9%
Rep. Slovacca	6.839	10.978	4.139	60,5%	0,6%
Polonia		8.586	8.586		0,5%
Altri	20.556	13.525	-7.031	-34,2%	0,8%
TOTALE	1.745.821	1.698.899	-46.922	-2,7%	100,0%

Nel periodo gennaio-giugno 2010, l'Italia, in calo del 2,7%, si conferma primo mercato dell'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa (29,4% del totale del traffico di linea).

I principali mercati esteri del Galilei sono rappresentati dalla Gran Bretagna (20,5% sul traffico di linea totale) seguito dalla Spagna (12,2%), dalla Francia (8,8%) e dalla Germania (8,7%).

Il mercato britannico e quello irlandese, particolarmente colpiti dalla crisi economica, registrano le maggiori variazioni negative.

Il mercato spagnolo registra una crescita del 35,7% grazie ai nuovi voli operati a partire dalla stagione estiva per Madrid, Alicante, Santander, Fuerteventura e Malaga. Il volo per Las Palmas è operativo da fine novembre 2009 mentre il volo per Ibiza ha iniziato le operazioni con l'inizio della stagione estiva 2010 mentre nel 2009 ha iniziato le operazioni a partire da giugno.

Quanto al mercato francese (-5,2%), registra un calo dei movimenti (-6,5) ed una stabilità del fattore di riempimento (+0,01 punti percentuali). Il detto calo è principalmente legato all'assenza, nel 2010, del volo tri-settimanale per Lille operato da Ryanair nell'estate 2009.

Da evidenziare la presenza dei nuovi mercati, Marocco, Repubblica Slovacca e Polonia, sviluppati dai nuovi voli Ryanair per Marrakesh, Bratislava e Cracovia e la crescita del mercato Romania grazie all'introduzione dei voli bi-settimanali per Cluj-Napoca e Bucarest operati da WizzAir che vanno ad aggiungersi al volo per Costanza di Ryanair.

Il **traffico charter** per un totale di 46.760 passeggeri trasportati registra un calo del -6,5%, pari a 3.231 passeggeri (al netto dell'“effetto vulcano”, -3,5%). Tale riduzione è legata principalmente ad una riduzione dei charter occasionali sullo scalo, mentre le catene charter verso l'Egitto continuano a registrare una crescita del 6,5%. L'Egitto con il 59,0% del totale, si conferma il primo mercato estero del Galilei per il traffico charter. Il primo vettore charter sullo scalo è Meridianafly, seguito da BluPanorama.

Il network delle destinazioni

Nel difficile contesto che il settore del trasporto aereo ha dovuto affrontare a causa della crisi economica, amplificato nel 2010 in Europa dal già descritto “effetto vulcano” SAT sta attuando una **strategia di diversificazione del proprio network di destinazioni** verso mercati emergenti, anche grazie all'ingresso di nuovi vettori.

A fronte delle **63 destinazioni operate nella stagione estiva 2009, nella Summer 2010 l'Aeroporto di Pisa è collegato con 74 destinazioni servite da 17 vettori (6 compagnie tradizionali e 11 low cost); 16 sono le nuove rotte, di cui 8 verso Est.**



Il numero delle compagnie aeree che hanno operato sull'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa nel primo semestre del 2010 è pari a 17. Di seguito è riportato il loro elenco, suddiviso tra IATA (6) e Low Cost (11):



Traffico Merci e Posta

Il traffico merci e posta registra nei primi sei mesi dell'anno una crescita complessiva del 14,3%. Impulso positivo è stato dato sia dalla presenza di charter "all cargo" a seguito dell'emergenza registrata sull'isola di Haiti che hanno trasportato circa 280.000 kg, sia dalla ripresa del traffico courier che cresce complessivamente del 28,5% (circa 500.000 kg di merce trasportata in più).

Traffico Merce e Posta	gen-giu 2009	gen-giu 2010	Var.%2010/09
Merce via aerea (Kg)	2.337.892	2.846.707	21,8%
<i>Merce Voli Courier Cargo (Kg)</i>	1.779.814	2.287.652	28,5%
<i>Merce Voli Charter Cargo (Kg)</i>	124.740	324.194	159,9%
<i>Merce Voli Cargo Dirottati (Kg)</i>	59.519	8.395	-85,9%
<i>Merce Voli Misti (Kg)</i>	373.819	226.466	-39,4%
Merce via superficie (Kg)	561.597	454.953	-19,0%
Posta (Kg)	42.922	62.525	45,7%
Totale Merce e Posta	2.942.411	3.364.185	14,3%

RISULTATI DELLA GESTIONE

Premessa

I dati finanziari inclusi nella relazione finanziaria semestrale di gestione al 30 giugno 2010 risultano influenzati dall'applicazione del documento interpretativo IFRIC 12.

Tale documento di interpretazione dei principi contabili internazionali IFRS è stato emesso dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) nel mese di dicembre 2006 ed enuncia le linee guida circa la contabilizzazione dei contratti di concessione di servizi da pubblico a privato, nell'ambito dei bilanci redatti in base agli IFRS.

Lo scopo dell'IFRIC 12 è quello di esplicitare le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione da pubblico a privato, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni, nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione.

L'IFRIC 12 è stato approvato dalla Commissione Europea in data 25 marzo 2009 con pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 26 marzo 2009. Il disposto della Commissione Europea prevede l'applicazione dell'IFRIC 12 a partire dal 1° gennaio 2010 e conseguentemente vengono rideterminati i dati comparativi 2009 (con effetto a partire dal 1 gennaio 2009) ai sensi di quanto previsto dallo IAS 8.

In relazione a quanto illustrato, in termini generali, i principali cambiamenti che l'adozione dell'IFRIC 12 hanno determinato sullo stato patrimoniale al 1° gennaio 2009 e che hanno avuto riflesso nella voce di patrimonio netto appositamente creata sono risultati i seguenti:

- Eliminazione del valore netto contabile dei costi capitalizzati iscritti al 1° gennaio 2009 relativi ad interventi straordinari per sostituzione o manutenzione ciclica sui beni gratuitamente devolvibili che non avevano comportato una nuova costruzione od ampliamento della struttura data in concessione;
- Riclassifica dalla voce "beni gratuitamente devolvibili" delle attività materiali alla nuova voce "Diritti di concessione" sulla base del *fair value* (stimato nel costo sostenuto oltre ad un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da SAT.) delle attività immateriali relative alle attività di costruzione ed ampliamento su beni rientranti nell'ambito IFRIC 12. Tali attività sono state determinate a partire dal 1997, anno in cui è stata sottoscritta la concessione provvisoria alla SAT: a partire da tale anno sono stati ricalcolati i fondi ammortamento sulla base della vita utile del diritto e quindi per la durata della concessione (scadenza dicembre 2046), partendo dal momento in cui tali opere sono state messe a disposizione degli utenti.

La logica di determinazione del *fair value* discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il *fair value* dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere

determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (*fair value* dei servizi di costruzione effettuati).

- Costituzione del Fondo per spese di sostituzione e ripristino ai sensi dello IAS 37. Tale Fondo (valutato secondo la miglior stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio) è destinato a mantenere e ripristinare (tipicamente si tratta di costi di ripristino e sostituzione) l'infrastruttura che dovrà essere restituita alla fine del periodo concessorio. Il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:
 - gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
 - ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni in concessione;
 - recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.
- Calcolo dei relativi effetti fiscali differiti;
- Imputazione ad una voce di patrimonio netto, appositamente creata, di tutte le differenze rilevate al 01.01.2009 a seguito dei sopra menzionati cambiamenti.

In termini generali i principali impatti che l'adozione dell'IFRIC 12 hanno determinato sui dati economici sono risultati i seguenti:

- Rilevazione a conto economico dei ricavi per servizi di costruzione e/o ampliamento pari ai costi sostenuti oltre ad un mark-up del 5% (nello schema di conto economico si è provveduto ad inserire un rigo a parte per evidenziare tali ricavi);
- Rilevazione a conto economico dei costi per servizi di costruzione e/o ampliamento (nello schema di conto economico si è provveduto ad inserire un rigo a parte per evidenziare tali costi);
- Rilevazione degli ammortamenti sulla base della diversa logica di calcolo descritta in precedenza;
- Rilevazione della quota di accantonamento al fondo di ripristino di competenza del periodo (nello schema di conto economico si è provveduto ad inserire un rigo a parte);
- Relativi effetti fiscali.

In termini numerici l'adozione dell'IFRIC 12 ha determinato una riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2009 ed al 31 dicembre 2009 rispettivamente di €2.517 migliaia e di €2.096 migliaia, mentre a livello economico ha generato un effetto positivo sul risultato netto di periodo pari ad €151 migliaia per il primo semestre 2009 e pari ad €144 migliaia per il primo semestre 2010.

Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'allegato del bilancio semestrale abbreviato "Illustrazione degli impatti contabili derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12" di cui costituisce parte integrante.

Conto economico

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici di **Conto Economico** al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009 (valori in €000):

(valori in migliaia di euro)	30.06.2010	%	30.06.2009	%	VAR	VAR %
Ricavi operativi	26.533	85,3%	25.588	93,8%	944	3,7%
Ricavi per servizi di costruzione	4.556	14,7%	1.690	6,2%	2.867	169,6%
Ricavi	31.089	100,0%	27.278	100,0%	3.811	14,0%
Mat. prime, suss. di consumo e merci	525	1,7%	476	1,7%	49	10,3%
Costi per servizi	10.260	33,0%	10.461	38,3%	-200	-1,9%
Costi per servizi di costruzione	4.340	14,0%	1.609	5,9%	2.730	169,6%
Altre spese operative	1.844	5,9%	1.160	4,3%	685	59,1%
Costi del personale	10.345	33,3%	10.263	37,6%	82	0,8%
Costi	27.315	87,9%	23.969	87,9%	3.346	14,0%
EBITDA	3.774	12,1%	3.310	12,1%	465	14,0%
Ammortamenti ed accantonamenti	1.657	5,3%	1.775	6,5%	-118	-6,7%
Acc.ti a fondi di ripristino e sostituzione	841	2,7%	602	2,2%	239	39,6%
EBIT	1.277	4,1%	932	3,4%	345	37,0%
Gestione finanziaria	-256	-0,8%	-71	-0,3%	-184	258,8%
Risultato ante imposte (PBT)	1.022	3,3%	861	3,2%	160	18,6%
Imposte di periodo	-473	-1,5%	-378	-1,4%	-95	25,1%
Risultato netto di periodo	549	1,8%	483	1,8%	65	13,5%

Premessa

Come già precedentemente indicato, l'eruzione vulcanica ha comportato per l'Aeroporto Galilei di Pisa la cancellazione di 623 voli per una perdita totale stimata in circa 86.000 passeggeri.

Il management della Società stima che l'impatto in termini di minori ricavi (derivanti da diritti aeroportuali, attività di Handling ed attività commerciali) del primo semestre del 2010 ammonti a circa €83 migliaia. I minori costi, principalmente relativi al minor impiego di risorse ed al minor importo del canone aeroportuale, sono invece quantificabili dalla Società in circa €86 migliaia.

Conseguentemente, l'EBITDA del primo semestre del 2010, considerato al netto dell'"effetto vulcano", sarebbe risultato, rispetto allo stesso periodo del 2009, in crescita del 41,1% invece che del 14,0%.

Per una migliore valutazione dell'impatto sull'EBITDA dei ricavi e dei costi derivanti dall'"effetto vulcano", si espone di seguito il Conto Economico del primo semestre del 2010 al

netto di tale effetto e quello dei primi sei mesi del 2009 con le relative variazioni (in neretto sono evidenziate le voci esposte al netto dell'”effetto vulcano”):

CONTO ECONOMICO 30/06/09 VS 30/06/10 ADJUSTED SENZA "EFFETTO VULCANO"

(valori in migliaia di euro)	30.06.2010	%	30.06.2009	%	VAR	VAR %
Ricavi operativi	27.516	85,8%	25.588	93,8%	1.927	7,5%
Ricavi per servizi di costruzione	4.556	14,2%	1.690	6,2%	2.867	169,6%
Ricavi	32.072	100,0%	27.278	100,0%	4.794	17,6%
Mat. prime, suss. di consumo e merci	525	1,6%	476	1,7%	49	10,3%
Costi per servizi	10.296	32,1%	10.461	38,3%	-164	-1,6%
Costi per servizi di costruzione	4.340	13,5%	1.609	5,9%	2.730	169,6%
Altre spese operative	1.894	5,9%	1.160	4,3%	735	63,4%
Costi del personale	10.345	32,3%	10.263	37,6%	82	0,8%
Costi	27.401	85,4%	23.969	87,9%	3.432	14,3%
EBITDA	4.671	14,6%	3.310	12,1%	1.362	41,1%

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati nei prospetti precedenti sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. In particolare:

- Il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- Il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente all'EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*), si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati da SAT nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Ricavi

I **ricavi totali** sono passati da circa €27.278 migliaia del primo semestre 2009 a circa €31.089 migliaia dello stesso periodo del 2010, con un incremento netto pari a circa €3.811 migliaia (+14,0%).

Come segnalato in premessa l'applicazione del nuovo principio di contabilizzazione IFRIC 12 a partire dal 1° gennaio 2010, con conseguente riesposizione dei dati semestrali al 30 giugno 2009, ha introdotto nei **ricavi** di entrambi i semestri quelli rilevati a fronte dei **servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali** (investimenti) oggetto della concessione secondo gli importi seguenti.

(Euro/000)	1^ SEM 2009	1^ SEM 2010	2010/2009	
			Var. Ass.	Var. %
Ricavi per servizi di costruzione Aviation	1.167	2.519	1.352	115,8%
Ricavi per servizi di costruzione Non Aviation	522	2.037	1.515	289,9%
Totale	1.690	4.556	2.867	169,6%

L'incremento dei servizi di costruzione è conseguente ai maggiori investimenti, principalmente riferibili all'avanzamento dei lavori in corso concernenti la realizzazione del Cargo Village.

Al netto di tale effetto, **i ricavi operativi Aviation e Non Aviation del primo semestre 2010 ammontano a €26.533 migliaia, in aumento del 3,7% rispetto allo stesso periodo 2009.**

Le due *business unit* hanno registrato una differente variazione dei ricavi operativi rispetto al primo semestre 2009: i ricavi operativi "Aviation" sono infatti incrementati del 6,9% mentre quelli operativi "Non Aviation" sono diminuiti del 3,5%.

Rispetto allo stesso periodo del 2009, si registra conseguentemente una leggera diminuzione del peso dei ricavi operativi "Non Aviation" (30,6% vs 32,8%) a favore del peso di quelli operativi "Aviation" (69,4% vs 67,2%) sul totale dei ricavi operativi.

Se si estrapolano dai ricavi operativi "Aviation" quelli relativi all'attività di Handling, la proporzione diviene 59,4% ricavi operativi "Aviation" e 40,6% ricavi operativi "Non Aviation".

Ricavi operativi "Aviation"

Si riportano di seguito le voci che compongono i ricavi operativi "Aviation" al 30 giugno 2010 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto al 30 giugno 2009:

(Euro /000)	1^ SEM 2010	1^ SEM 2009	2010/2009	
			Var. Ass.	Var. %
Diritti di approdo, di partenza e di sosta o ricovero per gli aeromobili	2.363	1.864	499	26,8%
Diritti di imbarco per i passeggeri	5.796	4.812	984	20,4%
Corrispettivi P.R.M.	290	266	25	9,2%
Tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate	95	42	53	127,1%
Corrispettivi security	3.039	3.059	-20	-0,7%
Altri servizi security	9	8	1	12,7%
Royalties carburanti	242	228	14	6,1%
Handling	6.556	6.749	-194	-2,9%
Ricavi straordinari	9	170	-161	-95,0%
Totale	18.397	17.197	1.200	7,0%

L'incremento dei ricavi operativi "Aviation", seppur a fronte di calo del traffico passeggeri del

2,9%, è conseguente all'applicazione dei nuovi livelli tariffari stabiliti per l'anno 2010 dal Contratto di Programma stipulato con ENAC per la regolazione tariffaria dei servizi offerti in regime di esclusiva nell'Aeroporto di Pisa nel periodo 2009-2012.

I ricavi derivanti dall'attività di Handling registrano, rispetto al primo semestre 2009, una riduzione del 2,9% a seguito della diminuzione dei movimenti aerei (-3,1%) principalmente per effetto della chiusura del traffico aereo nei mesi di aprile e maggio a causa dell'eruzione del vulcano islandese

Ricavi operativi "Non Aviation"

Nel primo semestre 2010 i ricavi operativi "Non Aviation" sono pari a €8.135 migliaia nel primo semestre 2010, in flessione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2009.

Tale diminuzione è imputabile, oltre che al calo del traffico passeggeri a causa della nube vulcanica, alla forte flessione (-40,7%) dei ricavi dei servizi di biglietteria ed al fatto che i ricavi "Non Aviation" del primo semestre del 2009 avevano beneficiato di importi legati al verificarsi di eventi non ricorrenti.

Le attività "Non Aviation", inerenti la gestione delle attività immobiliari e commerciali dell'Aeroporto di Pisa, sono svolte da SAT:

- i. mediante sub-concessione a terzi
- ii. in regime di gestione diretta

Nel primo semestre 2010 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 56,6% (55,2% nei primi sei mesi del 2009) dei ricavi "Non Aviation" e quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 43,4% (44,8% nel primo semestre 2009).

Attività "Non Aviation" svolte in sub-concessione

I ricavi nel primo semestre 2010 confermano gli stessi risultati complessivi (-0,3%) rispetto allo stesso periodo del 2009.

<i>(Euro/000)</i>	1^ SEM 2010	1^ SEM 2009	2010/2009	
			Var. Ass.	Var. %
Retail (esercizi commerciali)	1.491	1.220	270	22,2%
Food (ristorazione)	784	1.106	-322	-29,1%
Autonoleggi	1.632	1.669	-37	-2,2%
Sub-concessioni di aree	557	584	-27	-4,6%
Altre sub-concessioni	90	54	36	67,2%
Ricavi straordinari	48	2	47	200,0%
Totale	4.603	4.635	-33	-0,7%

I ricavi derivanti dall'attività "Retail" registrano nel primo semestre 2010 un incremento del 22,2%. Tale aumento è conseguente all'apertura di cinque nuove attività commerciali nell'area

airside reso possibile grazie all'ampliamento, ultimato nel giugno 2009, di circa 300 mq. destinati ad attività commerciali.

L'incremento dei ricavi "Retail" compensa quasi integralmente la variazione di relativi all'attività "Food" (-29,1%) che nel primo semestre del 2009 avevano beneficiato della fatturazione di "canoni di ingresso" previsti dal rinnovo dell'accordo commerciale stipulato nel periodo con il principale *partner* di settore. Al netto di tale importo *una tantum*, i ricavi derivanti dall'attività "Food" registrano un incremento di circa il 15%.

I ricavi relativi agli **Autonoleggi** sono sostanzialmente in linea con i valori registrati nel primo semestre del 2009.

Attività "Non Aviation" svolte in regime di gestione diretta

La seguente tabella illustra l'ammontare dei ricavi, suddivisi per tipologia, registrati da SAT inerenti le attività svolte in regime di gestione diretta nei primi semestri del 2010 e del 2009:

(Euro/000)	1^ SEM 2010	1^ SEM 2009	2010/2009	
			Var. Ass.	Var. %
Gestione degli spazi pubblicitari	570	460	111	24,1%
Gestione dei parcheggi	2.076	1.837	239	13,0%
Gestione del Business Center, Welcome Desk e sala VIP	58	62	-3	-5,2%
Biglietteria aerea	339	572	-233	-40,7%
Attività agenzia merci	219	205	15	7,1%
Altri ricavi	249	268	-19	-7,1%
Ricavi straordinari	20	352	-333	-94,4%
Totale	3.533	3.756	-224	-6,0%

I ricavi di pubblicità hanno registrato un incremento del 24,1% grazie alla sottoscrizione di nuovi contratti con importanti clienti istituzionali.

L'incremento registrato dai ricavi derivanti dall'attività di gestione dei parcheggi (+13,0%) è dovuto alla maggiore presenza di passeggeri italiani e ad una revisione tariffaria, applicata a partire dalla prima decade di marzo 2010, che premia le soste prolungate.

La riduzione dei ricavi legati alla biglietteria aerea (-40,7%) è conseguenza principale del sempre maggior utilizzo della biglietteria "on-line" da parte dei passeggeri, in particolare da quelli dei vettori *low-cost*.

Gli "altri ricavi", in calo del 7,1% rispetto al primo semestre 2009, si riferiscono principalmente a riaddebiti di utenze e di servizi di scalo.

La decisa diminuzione (-94,4%) dei "ricavi straordinari" è imputabile al fatto che nel primo semestre 2009 erano state rilevate sopravvenienze attive inerenti alcuni debiti ed accantonamenti rilevati in precedenti esercizi.

Costi

I “**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**” registrati nei primi sei mesi del 2010 sono incrementati di €49 migliaia (+10,3%), principalmente a causa di un maggior consumo di liquido *de-icing* su aeromobili e piste.

La diminuzione dei “**Costi per servizi**”, pari a €200 migliaia (-1,9%), è conseguente alla riduzione delle prestazioni professionali ed quella delle tariffe di energia e gas.

“**Costi per servizi di costruzione**”, per un ammontare pari a €4.340 migliaia si riferiscono agli investimenti consuntivati nel semestre 2010. L’incremento di €2.730 migliaia rispetto al 30 giugno 2009 è principalmente legato all’avanzamento dei lavori in corso concernenti la realizzazione del Cargo Village.

Al 30 giugno 2010, le “**Altre spese operative**” ammontano a €1.844 migliaia (+ €685 migliaia). Il loro incremento è principalmente riconducibile all’aumento del canone aeroportuale per effetto dell’applicazione del Contratto di Programma stipulato che, come previsto dalla L.248/05 (c.d. legge sui “requisiti di sistema”), ha eliminato il beneficio dell’abbattimento provvisorio del 75% del canone applicato nel primo semestre 2009.

L’ammontare del “**Costo del personale**” (€10.345 migliaia) è rimasto sostanzialmente in linea con quello del primo semestre 2009 (+0,8%).

In base a quanto precedentemente illustrato, il Margine Operativo Lordo - **EBITDA** - dei primi sei mesi del 2010 è pari a €3.774 migliaia, **in aumento del 14%** rispetto all’analogo periodo del 2009 (€3.310 migliaia).

Tale incremento deriva principalmente dall’applicazione dei nuovi livelli tariffari previsti dal contratto di programma, dalle azioni di contenimento dei costi per servizi e dal *mark up* del 5% contabilizzato sui ricavi per servizi di costruzione (effetto positivo sull’EBITDA 2010 pari ad €216 migliaia a fronte di un effetto positivo di €81 migliaia sull’EBITDA 2009).

Gli “**ammortamenti ed accantonamenti**”, registrano una diminuzione pari a €118 migliaia (-6,7%). In particolare, gli “accantonamenti e svalutazioni” si sono ridotti di €197 migliaia in considerazione del fatto che nel primo semestre del 2009 era stato rilevato un accantonamento per il rinnovo del CCNL sottoscritto nella seconda metà del 2009.

La voce “**accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione**” del primo semestre del 2010, introdotta con l’applicazione del nuovo principio contabile IFRIC12, registra un incremento rispetto al medesimo periodo del 2009 di €239 migliaia (+39,6%), principalmente per effetto dell’accantonamento di maggiori oneri per interventi di ripristino su piazzali aeromobili.

L’**EBIT** del primo semestre del 2010, **in crescita del 37%** rispetto a quello dello stesso periodo del 2009, ammonta a €1.277 migliaia ed evidenzia un incremento dell’incidenza sui ricavi totali di periodo passata dal 3,4% al 4,1%.

La **gestione finanziaria** del primo semestre del 2010, negativa per €256 migliaia rispetto a €71 migliaia dell’analogo periodo 2009, risente in gran parte degli effetti del calcolo attuariale del Fondo TFR secondo il disposto dello IAS 19. In particolare, la variazione in diminuzione dei tassi di attualizzazione presi a riferimento per il calcolo al 30 giugno 2010, ha comportato,

rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2009, una perdita attuariale (*actuarial loss*) pari ad €120 migliaia.

Il **Risultato ante imposte** del primo semestre del 2010 ammonta ad € 1.022 migliaia, in **aumento del 18,6%** rispetto all'analogo periodo del 2009.

Le imposte del periodo riflettono le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l'applicazione del *Tax Rate* previsto alla fine dell'esercizio in corso.

Alla luce di quanto esposto, i primi sei mesi del 2010 chiudono con un **Utile Netto di periodo pari a € 549 migliaia, in crescita del 13,5%** rispetto allo stesso periodo del 2009 (€483 migliaia).

Situazione Patrimoniale Finanziaria

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria** al 30 giugno 2010 ed al 31 dicembre 2009:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31.12.2009	30.06.2010	var.
Attività correnti	20.964	25.881	4.918
Attività non correnti	76.758	79.925	3.167
Totale Attività	97.721	105.806	8.085
Passività correnti	28.284	33.496	5.212
Passività a medio/lungo termine	16.521	20.235	3.714
Totale Passività	44.805	53.731	8.926
Patrimonio Netto	52.916	52.075	-841
Totale Passività e Patrimonio Netto	97.721	105.806	8.085

Valori in Euro/000

La variazione delle Attività, in aumento di € 8.085 migliaia, deriva principalmente dall'incremento delle Attività correnti di €4.918 migliaia in conseguenza dell'aumento dei crediti verso clienti (+€5.314 migliaia) per l'aumento di fatturato nel periodo estivo. Le Attività non correnti, in aumento di € 3.167 migliaia, riflettono gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali e, in particolare, i lavori di avanzamento del nuovo Cargo Village e la conclusione dei lavori sulla pista secondaria e sul raccordo Delta.

Le Passività incrementano di €8.926 migliaia in conseguenza sia dell'aumento delle passività finanziarie a lungo (+€3.461 migliaia) per il finanziamento degli investimenti di periodo sia per un maggior utilizzo fra le passività correnti degli affidamenti bancari per la gestione corrente.

La variazione del Patrimonio Netto, negativa per €841 migliaia, è conseguente al pagamento del dividendo 2009 deliberato dall'assemblea dei soci del primo semestre dell'anno (-€1.085 migliaia), al decremento della riserva di *fair value* (-€305 migliaia) ed al risultato di periodo (+€549 migliaia). Si rimanda comunque al "Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto" per ulteriori dettagli.

Posizione Finanziaria Netta

Nella seguente tabella si riportano informazioni riguardanti la Posizione Finanziaria Netta relativamente al 31.12.2009 e al 30.06.2010, elaborata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2009	30.06.2010	var.
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.521	2.550	-1.971
Debiti bancari correnti	0	-5.991	-5.991
Pos. Fin. netta corrente (a)	4.521	-3.441	-7.962
Debiti bancari non correnti	-5.839	-9.300	-3.461
Pos. Fin. netta non corrente (b)	-5.839	-9.300	-3.461
Posizione Finanziaria Netta (a+b)	-1.317	-12.741	-11.424

Valori in Euro/000

La variazione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2010 deriva principalmente dalle uscite di cassa del semestre per supportare gli investimenti in corso e l'erogazione dei dividendi, tenendo sempre presente la stagionalità dell'attività societaria. Si rimanda al "Rendiconto Finanziario" per una più approfondita analisi dell'andamento dei flussi finanziari.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

SAT opera in due settori di business (Strategic Business Unit) definite "SBU Aviation" e "SBU Non Aviation".

SBU "Aviation": comprende attività che si svolgono in area air side (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU "Aviation" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

SBU “Non Aviation”: comprende attività che normalmente vengono svolte in area land side (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business “Aviation”. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU “Non Aviation” sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle Poste non allocate (Corporate) i costi non direttamente attribuibili.

Informativa per settore di attività

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
	<u>30-giu-10</u>	<u>30/06/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>30/06/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>30/06/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>30/06/2009 RIESPOSTO (1)</u>
<i>Conto economico</i>								
Ricavi	18.389	17.027	7.823	7.775	-	-	26.212	24.802
Ricavi per serv. costruz.	2.519	1.167	2.037	522	-	-	4.556	1.690
Altri ricavi operativi	9	170	312	616	-	-	321	786
Totale Ricavi di settore	20.917	18.364	10.172	8.914	-	-	31.089	27.278
Costi operativi	12.864	11.773	6.763	6.582	3.349	4.004	22.975	22.359
Costi per serv. costruz.	2.397	1.112	1.940	498	3	0	4.340	1.609
Ammort.ti e accanton.ti	1.906	1.634	398	371	194	372	2.497	2.377
Risultato operativo	3.750	3.845	1.072	1.464	-3.545	-4.377	1.277	932
Gestione finanziaria	-	-	-	-	-256	-71	-256	-71
<i>Ris. prima delle imposte</i>	-	-	-	-	-	-	1.022	861
Imposte	-	-	-	-	-473	-378	-473	-378
Risultato netto	-	-	-	-	-	-	549	483
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria</i>								
	<u>30-giu-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>
Attività correnti	15.312	9.286	6.382	5.723	4.188	5.955	25.881	20.964
Attività non correnti	50.983	49.338	25.165	23.432	3.777	3.987	79.925	76.758
<i>Altre informazioni</i>								
	<u>30-giu-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>
Investimenti	3.702	5.782	2.200	3.912	179	356	6.081	10.050

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall’applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

SBU “AVIATION”

Per effetto delle nuove tariffe del contratto do programma, i ricavi operativi sono aumentati dell'8,0%. I ricavi per servizi di costruzione, per effetto di maggiori investimenti di settore, sono in aumento di circa il 116% mentre gli altri ricavi operativi risentono di minori ricavi non ricorrenti (-95%).

I costi operativi sono aumentati del 9,3% principalmente per effetto di maggiori costi del lavoro (incentivi all'esodo), di materiale di consumo (liquido de-icing), di servizi esterni (varchi security) e di canone aeroportuale (partenza contratto di programma). I costi per servizi di costruzione, come per i ricavi, seguono l'andamento degli investimenti oggetto di concessione.

La voce "ammortamenti e accantonamenti" è incrementata di circa il 17,0% per effetto di maggiori accantonamenti a fondi ripristino.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore del primo semestre 2010 registra un calo del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2009.

SBU “NON AVIATION”

L'area di business "Non Aviation" ha registrato un leggero incremento dei ricavi operativi pari ad un +0,6%. Nei ricavi per servizi di costruzione si registrano maggiori investimenti per circa il 290% e fra gli altri ricavi operativi un calo di circa il 49% dovuto a minori ricavi non ricorrenti.

I costi operativi hanno fatto registrare un incremento del 2,8%, conseguente, in particolare, all'incremento del canone aeroportuale per effetto della partenza del contratto di programma. I costi per servizi di costruzione, come per i ricavi, seguono l'andamento degli investimenti oggetto di concessione.

Rispetto al settore "Aviation", il valore degli ammortamenti e degli accantonamenti cresce in misura minore (+7,3%) e per effetto degli investimenti effettuati nel periodo.

Conseguentemente il risultato operativo di settore del primo semestre 2010 registra un calo del 26,7% rispetto al allo stesso periodo del 2009.

POSTE NON ALLOCATE (CORPORATE)

I valori indicati nelle Poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali ad esempio il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

I costi operativi hanno registrato un calo del 16,4% dovuto principalmente al decremento del costo del lavoro e delle prestazioni di terzi.

La voce ammortamenti e accantonamenti registra una riduzione del 47,9% principalmente per effetto di minori accantonamenti al fondo rischi che aveva inciso sul primo semestre del 2009 per la copertura dei costi di rinnovo del CCNL.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dei primi sei mesi 2010 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 6.081 migliaia di cui € 4.768 migliaia riguardanti immobilizzazioni immateriali e € 1.313 migliaia relativi ad immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato principalmente € 4.557 migliaia la costruzione ed il potenziamento di infrastrutture aeroportuali oggetto della concessione. In particolare, nel primo semestre dell'anno sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del raccordo Delta (€923 migliaia), della pista secondaria (€688 migliaia) e di aree interne all'aerostazione passeggeri (€248 migliaia); le immobilizzazioni in corso hanno riguardato l'avanzamento dei lavori della realizzazione del nuovo "Cargo Village" (€2.403 migliaia).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente l'acquisto di autoveicoli ed attrezzature di rampa (€729 migliaia) e l'acquisto di nuove macchine elettroniche (€ 288 migliaia) fra cui il potenziamento del sistema di memorizzazione dati (storage) per €180 migliaia.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83 la Società informa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali, rivalutazione peraltro non prevista dai principi IFRS.

La seguente tabella riporta gli investimenti effettuati nei primi sei mesi del 2010:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti al 30.06.2010				6.081
A) Immobilizzazioni Immateriali			4.768	
- software		212		
- diritti di concessione		2.146		
raccordo Delta	923			
pista secondaria	688			
riqualifica aree interne aerostazione	248			
segnaletica parcheggi ed aerostazione	80			
sistema di continuità elettrica (UPS)	54			
pozzo artesiano	52			
viabilità	39			
automatismi sistema parcheggio	22			
altri minori	40			
- immob. in corso		2.411		
realizzazione infrastruttura area cargo village (lotto A)	2.403			
altri minori	8			
B) Immobilizzazioni Materiali			1.313	
- terreni e fabbricati (*)		134		
- autoveicoli		20		
mezzi di rampa	20			
- attrezzature ind.li e comm.li		13		
- impianti e macchinari		764		
GPU 400hz	305			
towbarless	164			
loader	118			
nastri elettrici	92			
carrelli bagagli	30			
impianti pubblicitari	18			
altri minori	37			
- immob. in corso		68		
attività preliminari progetto "people mover"	33			
realizzazione parcheggi raso remoti (2° lotto)	9			
altri minori	26			
- altri beni		314		
macchine elettroniche	288			
mobili e arredi	26			

(*) Terreni e fabbricati di proprietà SAT.

LE RISORSE UMANE

La seguente tabella illustra l'**organico complessivo SAT** (espresso in unità) al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2010:

	30.06.2009	30.06.2010	Δ +/-
Dirigenti	8	8	-
Impiegati	374	387	13
Operai	121	113	-8
Totale	503	508	5

Rispetto al 30 giugno 2009, l'organico complessivo di SAT ha registrato un incremento in termini percentuali dell'1,0%.

In particolare, si evidenzia che la variazione di organico nel periodo in oggetto è la risultante del:

- decremento di 1 unità nella funzione "Operations"
- incremento di 4 unità nella funzione "Security"
- incremento di 2 unità nelle funzioni di Staff.

Nel mese di Maggio 2010, nell'ambito della Direzione "Systems and Resources", attraverso l'inserimento dall'esterno, si è assegnata la posizione di "Human Resources and Organization Manager" mentre nell' Area Operations si è definita la nuova posizione di "Ground Handling Manager", alle dirette dipendenze della Direzione Operations.

L'**organico medio** (espresso in Equivalent Full Time) viene esposto nella tabella seguente:

	1°sem. 2009	1°sem. 2010	Δ +/-
Dirigenti	8,4	8,0	-0,4
Impiegati	280,5	279,4	-1,1
Operai	106,5	101,9	-4,6
Totale	395,4	389,3	-6,1

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Rispetto al primo semestre dell'anno precedente, il numero medio dei dipendenti è conseguentemente diminuito dell'1,5%.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI SAT E' ESPOSTA

RISCHI OPERATIVI

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale la Società opera sono, tra gli altri, il prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori ed il tasso di disoccupazione.

La congiuntura negativa che ha coinvolto l'economia nazionale ed internazionale, iniziata nella seconda metà del 2008 e proseguita per l'intero 2009, ha continuato a far sentire i propri effetti anche nel primo semestre del 2010. In particolare, l'aumento del tasso di disoccupazione e l'implementazione delle politiche di riduzione del deficit programmate dai governi europei potranno determinare un rallentamento della domanda di trasporto aereo.

Comunque, qualora la situazione di debolezza globale dell'economia dovesse persistere, non si può comunque escludere un impatto negativo sulla situazione economica della Società.

RISCHIO NORMATIVO

SAT, nell'ambito della concessione per la gestione totale dell'Aeroporto di Pisa, svolge la propria attività in un settore regolato da numerose disposizioni normative a livello nazionale ed internazionale. L'eventuale modifica, ad oggi non prevedibile, dell'attuale quadro normativo, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Società.

Tuttavia, al riguardo si fa presente che SAT ha stipulato con ENAC, in data 6 agosto 2009, il Contratto di Programma per la nuova regolazione tariffaria dei servizi offerti in regime di esclusiva nell'Aeroporto di Pisa nel periodo 2009-2012, che prevede, attraverso la dinamica tariffaria, il riconoscimento in tariffa a SAT dei maggiori oneri che potrebbero derivare da eventuali modifiche normative.

RISCHI CONNESSI ALLA DIMINUZIONE DEL TRAFFICO PRESSO L'AEROPORTO GALILEO GALILEI ED ALLA CONCENTRAZIONE SU ALCUNI VETTORI

Così come per gli altri operatori del settore, anche per SAT l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi, potrebbe avere un impatto significativo sui risultati economici di SAT.

Al 30 giugno 2010, l'importo totale dei ricavi dei primi tre vettori è pari al 47,1% (43,8% al 30 giugno 2009). In particolare, l'incidenza del primo di essi è pari al 38,4% (35,4% al 30 giugno 2009) mentre quelli del secondo e del terzo sono pari rispettivamente al 5,2% (5,2% al 30

giugno 2009) ed al 3,6% (3,3% al 30 giugno 2009). Si segnala inoltre che i ricavi suddetti si riferiscono per il 98,3% al settore aviation (97,8% al 30 giugno 2009).

SAT ha stipulato anche con i suddetti vettori accordi commerciali pluriennali che prevedono l'impegno degli stessi ad effettuare attività di marketing e pubblicitaria, nonché a raggiungere obiettivi prestabiliti di passeggeri e di voli su Pisa a fronte dell'impegno SAT a contribuire alle relative spese nonché ad erogare incentivi di carattere economico al raggiungimento dei predetti obiettivi ("success fees"). Tali accordi prevedono l'applicazione di penali nel caso di cancellazioni che non siano state determinate da cause di forza maggiore.

Peraltro, il Management, sulla base dell'esperienza maturata in passato e seppure non vi possa essere alcuna certezza al riguardo, ritiene di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di uno o più vettori.

Questo in virtù della probabile redistribuzione del traffico passeggeri tra le diverse compagnie aeree presenti sull'aeroporto e della capacità di SAT di attrarre nuovi vettori.

Il management di SAT, allo scopo di minimizzare il rischio di concentrazione del traffico su alcuni vettori, persegue, pur nel contesto del settore del trasporto aereo caratterizzato da processi di integrazione e di fusione tra vettori, una strategia di diversificazione delle Compagnie Aeree operanti sul Galileo Galilei di Pisa.

Tuttavia non può escludersi che, nonostante l'implementazione dei predetti rimedi, possa trascorrere un determinato lasso di tempo fra il momento dell'interruzione dei voli e quello della loro sostituzione da parte di altri vettori e che tale interruzione possa comunque avere un impatto sostanzialmente negativo sull'operatività e sui risultati economici della Società.

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

La Società ritiene di essersi dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Tuttavia, qualora una o più figure chiave della Società, quali l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ed altri componenti senior del management, dovessero interrompere la propria collaborazione con la Società, si potrebbero avere ripercussioni sull'attività societaria. In tale contesto, il management ha avviato un processo di valorizzazione delle risorse umane in ottica preparatoria all'adozione di un piano di successione.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO

Gli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali hanno negli ultimi mesi prodotto delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Società. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni

creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo rispetto all'ammontare dei crediti stessi.

Per fronteggiare il rischio di credito la Società, oltre a richiedere di prassi fidejussioni a garanzia (ad esempio ai sub-concessionari) o pre-pagamenti (ad esempio a compagnie aeree non conosciute), effettua un continuo e puntuale monitoraggio dello scaduto dei propri clienti al fine di intervenire prontamente con azioni specifiche qualora la situazione lo richiedesse.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della SAT sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Alla data del 30 giugno 2010, SAT evidenzia un saldo di debiti bancari a breve per €3.457 migliaia ed ha incrementato l'utilizzo del finanziamento a medio termine concesso nel dicembre 2008 dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) che garantisce a SAT il finanziamento fino a € 40 milioni per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. Il contratto di finanziamento, con scadenza il 15 settembre 2027, prevede un periodo di preammortamento di 4 anni, un tasso d'interesse parametrato all'EURIBOR a sei mesi ed alcuni impegni tra i quali il rispetto di covenants finanziari per i quali al momento non emergono criticità.

Il Management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

RISCHIO DI CAMBIO

SAT non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto prevalentemente europeo in cui le transazioni sono condotte in Euro.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Alla data del 30 giugno 2010, SAT è soggetta al rischio di tasso di interesse derivante dall'indebitamento a breve e medio termine evidenziato dal' Indebitamento Finanziario Netto pari ad € 12.771 migliaia (€ 1.317 migliaia al 31/12/09) e dal quoziente di indebitamento finanziario (PFN/Patrimonio Netto) pari a circa il 24% (2,4% al 31/12/09).

La Società effettua un costante monitoraggio del rischio in oggetto anche attraverso l'esecuzione di specifiche analisi di sensitività.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.7.2006 si precisa che la Società durante il primo trimestre 2010 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE.

Alla data del 30 giugno 2010, SAT detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- **Alatoscana S.p.A.** (società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba) - Partecipazione detenuta da SAT: **29,21%** del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2009 la collegata Alatoscana Spa ha un Capitale Sociale pari ad € 547.450 ed un Patrimonio Netto pari a € 813.461.

Alla data del 30 giugno 2010, SAT ha in essere un contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff e servizi di security durante i mesi estivi per un valore complessivo pari a circa €12,5 migliaia.

- **Jet Fuel Co. S.r.l.** (società costituita da SAT per la gestione del deposito di carburante centralizzato recentemente ultimato presso lo scalo aeroportuale di Pisa) – Partecipazione detenuta da SAT: **51,00%** del capitale sociale. Costituita il 27 gennaio 2009 ed in attesa di poter iniziare la propria attività, ha, al 31 dicembre 2009, un capitale sociale pari ad €150.000 ed un Patrimonio Netto pari a €127.397.

La controllata non ha in essere contratti con SAT alla data del 30 giugno 2010.

Alla data del 30 giugno 2010 SAT ha in essere rapporti con le seguenti parti correlate:

- (i) Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno;
- (ii) Monte dei Paschi di Siena;
- (iii) Last Minute S.p.A.;
- iv) Regione Toscana.

La Società ha in essere rapporti di conto corrente con gli istituti di credito indicati ai suddetti punti (i) e (ii). Inoltre, con la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno, presente con uno sportello al primo piano dell'aerostazione, ha in essere un contratto di sub-concessione per l'utilizzo degli spazi ed un contratto di pubblicità .

La società Last Minute S.p.A. risulta sub-concessionaria di uno spazio in aerostazione (area land-side) per la gestione di attività di Centro Benessere.

I rapporti con la Regione Toscana sono relativi ad un contributo in conto investimenti di cui alla Delibera della Regione Toscana n.1.119 del 22/12/2008.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato ed in base a reali interessi della Società. Gli Amministratori ritengono che non esistano rischi di esigibilità dei crediti descritti vantati verso le parti correlate.

Inoltre, si precisa che nel primo semestre 2010 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO

Lo sviluppo infrastrutturale

In data 26 marzo 2010 è stata aperta al traffico civile la pista secondaria dell'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa. Grazie agli interventi di adeguamento, la pista secondaria del Galilei è adesso pienamente operativa come pista di volo anche per gli aerei civili e può dunque essere utilizzata, in caso di lavori di manutenzione o di emergenze operative sulla pista principale, per decolli ed atterraggi e non solo per la fase di rullaggio.

L'intervento realizzato ha permesso di spostare sulla seconda pista tutte le operazioni di volo per consentire i lavori, attualmente in fase di ultimazione, di riqualificazione del Raccordo Delta tra la pista principale e la secondaria, senza mai chiudere lo scalo al traffico aereo e senza ridurre quindi la capacità ricettiva dell'Aeroporto. I lavori sulla pista secondaria, che hanno richiesto un investimento complessivo pari a circa 3 milioni di euro, sono la pre-condizione per l'attuazione del più importante piano di investimenti di SAT per ulteriori 16 milioni di euro nel periodo 2010-2012. Tale piano prevede la riqualifica del sistema delle piste sia dal punto di vista infrastrutturale che da quello impiantistico e consentirà anche la riduzione dell'impatto ambientale delle attività aeroportuali.

E' inoltre proseguita la **realizzazione del nuovo "Cargo Village"** destinato ad ospitare le attività dei vettori "courier" ed il Terminal Merci SAT. La superficie dell'edificio, includendo i magazzini al piano terra, gli uffici ed i servizi ai piani superiori, sarà pari a circa 5.700 mq.. L'intervento e le opere di urbanizzazione interesseranno complessivamente un'area di circa 19.000 mq.. L'investimento assume un carattere particolarmente strategico per SAT per lo sviluppo del traffico merci via aerea, anche alla luce della nuova bretella che ha reso possibile il collegamento diretto tra l'Aeroporto Galileo Galilei e la grande viabilità nazionale. Una prima parte dell'edificio (pari a circa 700 mq e destinata ad accogliere l'operatività di un vettore courier) è stata ultimata lo scorso 25 giugno mentre il completamento dell'intervento è previsto entro la fine dell'estate 2010.

Principali iniziative "Non Aviation"

Le attività Retail & Food (landside e airside) nel primo semestre 2010 registrano un incremento di 6 nuovi punti vendita rispetto allo stesso periodo 2009. In particolare è l'area airside a registrare la quasi totalità dell'incremento con 5 nuove attività avviate tra il luglio ed il dicembre 2009. Nel mese di aprile 2010 è stata avviata invece in landside (piano primo) la bisticceria "Mastro Bistecca" andando ad arricchire con i propri menù tipici toscani la Food Court del Galilei.

Nel corso del primo semestre 2010 è stata inoltre trasferita l'Edicola & Tabacchi nell'area antistante i check-in che assicura una maggiore visibilità all'attività stessa. Contestualmente, è stato inoltre stipulato un contratto di sub-concessione con un nuovo soggetto che prevede, tra l'altro, la gestione diretta da parte di SAT dell'attività di tabacchi.

Atri aspetti

In data 3 febbraio 2010, è stato perfezionato il riacquisto da parte di SAT del 2% del capitale sociale della società **Jet Fuel Co. S.r.l.**, costituita il 29 gennaio 2009 e finalizzata alla gestione

del deposito di carburante centralizzato presente presso lo scalo aeroportuale Galileo Galilei di Pisa. A seguito di tale operazione, SAT detiene il 51% del capitale sociale di Jet Fuel Co. S.r.l..

In data **1° marzo 2010**, è stata **siglato** da tutti i soggetti coinvolti Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., FS Sistemi Urbani S.p.A. e SAT S.p.A., **il protocollo di intesa** per il potenziamento dei collegamenti e dell'integrazione modale fra l'Aeroporto Galilei di Pisa e la Stazione di Pisa Centrale attraverso la realizzazione di un **"People mover"** che, nell'ambito del Piano di Sviluppo Aeroportuale del Galilei, prevede il potenziamento dell'accessibilità da e per lo scalo di Pisa tramite la sostituzione dell'attuale collegamento ferroviario tradizionale con un sistema automatizzato. Un collegamento più veloce tra le due stazioni ed una maggiore integrazione intermodale con il centro città, ma anche con la Toscana ed il centro Italia, se si considerano i collegamenti ferroviari che si snodano da Pisa sulle direttrici Pisa - Roma, Pisa - Genova, Pisa - Firenze.

Sempre il **1° marzo 2010**, è stato sottoscritto da Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa e SAT **il protocollo di intesa per gli interventi di delocalizzazione riguardanti aree residenziali adiacenti all'aeroporto** confinanti con la zona est del piazzale aeromobili ed in prossimità della testata nord della pista ausiliaria, nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Sviluppo Aeroportuale del Galilei che prevede in tali aree l'ampliamento del piazzale di sosta aeromobili da destinare ad Aviazione Generale.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2010

Traffico

Prosegue il trend positivo registrato con l'avvio della stagione estiva. **SAT ha chiuso il mese di luglio 2010 con una crescita del traffico passeggeri del 3,6%** rispetto allo stesso mese del 2009, per un totale di 489.136 passeggeri trasportati.

Grazie alla positiva performance registrata nel mese di luglio, il dato progressivo di traffico passeggeri evidenzia un miglioramento passando dal -2,9% del 30 giugno 2010 al -1,6% del 31 luglio 2010.

Nei giorni 31 luglio, 7 agosto e 14 agosto, inoltre, l'Aeroporto di Pisa ha superato la soglia dei 21.000 passeggeri arrivati e partiti in un giorno ed ha registrato in data 21 agosto il **record storico di traffico giornaliero con 21.769 passeggeri**

Continua il trend di crescita del **traffico merci e posta** che **nel mese di luglio 2010 ha registrato una crescita del 13,5%** soprattutto per effetto della ripresa del traffico courier (+28,3%, pari a + 100.197 kg di merce e posta trasportati).

Si segnala inoltre che dallo scorso 26 luglio è operativa, presso il nuovo Cargo Village dell'Aeroporto di Pisa, la nuova Sorting Station dell'operatore FedEx.: rispetto alla precedente collocazione, l'incremento della superficie dedicata è pari a circa il 140%.

Network

- **Wizzair**: la compagnia low cost dell'Est Europa ha iniziato ad operare dal 3 luglio, il volo bi-settimanale per **Budapest**.

- **Ryanair**: la compagnia irlandese ha annunciato l'apertura a partire dal prossimo 3 novembre del volo bi-settimanale per **Tenerife South**.

Principali iniziative “Non Aviation”

Alla fine di luglio 2010 è stato inaugurato il **nuovo punto informativo APT della Provincia di Pisa**. Si tratta di uno spazio di 40 metri quadrati, dunque più ampio del precedente, collocato di fronte all'area degli arrivi.

Sempre in tale periodo, è stata avviata la **nuova attività Food** “Piadineria”, anch'essa collocata in area arrivi, che fornisce ai passeggeri e agli utilizzatori dell'Aeroporto un'alternativa alle tradizionali attività di ristorazione.

Altri aspetti

In data 20 luglio 2010, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Provincia di Livorno, Provincia di Firenze, Provincia di Lucca, Comune di Pisa, Comune di Livorno, Comune di Firenze, C.C.I.A.A. di Firenze, C.C.I.A.A. di Livorno, C.C.I.A.A. di Pisa in qualità di soci di Società Aeroporto Toscano SAT S.p.A. hanno rinnovato per un ulteriore triennio il Patto Parasociale stipulato in data 5 aprile 2006, la cui scadenza era prevista per il 26 luglio 2010. In occasione del citato rinnovo anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ha sottoscritto il Patto unitamente ai predetti soci. I soggetti aderenti al nuovo Patto Parasociale risultano detenere complessivamente il 55,32% del capitale sociale della Società.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nonostante il persistere degli effetti negativi della crisi economica, acuiti per il trasporto aereo dall'impatto negativo sui margini a causa del verificarsi della nube vulcanica, l'andamento della gestione dei primi sei mesi dell'esercizio 2010 ha registrato risultati economici superiori a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Questi risultati confermano la resilienza del modello di business di SAT e ci inducono a guardare con fiducia ai risultati di fine anno previsti.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Las. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso dei primi sei mesi del 2010 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Costantino Cavallaro

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	Note	30.06.2010	30.06.2009 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE
RICAVI				
Ricavi	1	26.211.963	24.802.298	1.409.665
		<i>di cui verso parti correlate</i>	241.119	213.796
				27.323
Ricavi per servizi di costruzione	2	4.556.491	1.689.804	2.866.687
Altri ricavi operativi	3	320.570	786.032	-465.463
		<i>di cui verso parti correlate</i>	15.337	14.979
		<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>	76.719	523.764
				358
				-447.045
TOTALE RICAVI (A)		31.089.024	27.278.134	3.810.889
COSTI				
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	4	525.096	476.023	49.072
Costi del personale	5	10.345.260	10.262.999	82.260
		<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>	294.807	375.018
				-80.211
Costi per servizi	6	10.260.409	10.460.605	-200.196
		<i>di cui verso parti correlate</i>	3.000	7.000
				-4.000
Costi per servizi di costruzione	7	4.339.515	1.609.337	2.730.178
Altre spese operative	8	1.844.254	1.159.540	684.714
		<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>	79.796	32.372
				47.424
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9	782.096	735.219	46.877
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10	822.976	790.978	31.998
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	11	840.579	601.985	238.594
Accantonamenti e svalutazioni	12	51.618	248.950	-197.332
TOTALE COSTI (B)		29.811.803	26.345.637	3.466.166
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		1.277.221	932.498	344.723
GESTIONE FINANZIARIA				
Attività d'investimento	13	12.860	21.861	-9.001
Proventi finanziari	14	41.427	52.732	-11.306
Oneri finanziari	15	-309.790	-145.805	-163.984
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-255.503	-71.213	-184.291
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		1.021.718	861.285	160.432
Imposte di periodo	16	-473.122	-378.111	-95.010
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		548.596	483.174	65.422
Utile (perdita) per azione	17	0,056	0,049	0,007

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	Note	30.06.2010	30.06.2009 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		548.596	483.174	65.422
Utili (perdite) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")		-304.780	-309.924	5.144
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI PERIODO		243.816	173.250	70.566

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

ATTIVO	Note	30.06.2010	31.12.2009 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE	1.1.2009 RIESPOSTO (2)
ATTIVITA' NON CORRENTI					
ATTIVITA' IMMATERIALI					
Diritti di concessione		50.055.748	48.700.327	1.355.421	46.495.380
Diritti di brevetto industriale	17	281.075	186.659	94.416	254.235
Immobilizzazioni in corso e acconti	18	5.899.565	4.339.461	1.560.105	1.722.330
Altre immobilizzazioni	17	0	0	0	40.689
Totale Attività Immateriali		56.236.388	53.226.446	3.009.942	48.512.634
ATTIVITA' MATERIALI					
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	19	1.518.856	1.593.409	-74.553	1.752.341
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		17.081.139	16.525.112	556.027	15.979.938
Totale Attività Materiali		18.599.995	18.118.521	481.474	17.732.279
PARTECIPAZIONI					
Partecipazioni in altre imprese	20	1.612.517	1.917.297	-304.780	2.299.330
Partecipazioni in imprese Controllate	21	66.420	0	66.420	0
Partecipazioni in imprese Collegate	22	23.804	86.229	-62.425	0
Totale Partecipazioni		1.702.741	2.003.525	-300.785	2.299.330
ATTIVITA' FINANZIARIE					
Crediti verso altri	23	2.224.268	2.220.460	3.808	2.215.891
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	24	13.946	13.946	0	13.946
Totale Attività Finanziarie		2.238.214	2.234.406	3.808	2.229.837
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	25	1.147.590	1.174.624	-27.034	1.589.782
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		79.924.927	76.757.523	3.167.405	72.363.862
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	26	0	0	0	0
CREDITI					
Crediti verso i clienti	27	16.984.586	11.670.752	5.313.834	13.593.504
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>182.361</i>	<i>146.208</i>	<i>36.153</i>	<i>123.360</i>
Crediti verso società collegate	28	113.825	101.292	12.533	186.621
Crediti tributari	29	356.163	260.192	95.971	21.446
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	30	5.076.759	3.689.332	1.387.427	2.390.744
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>2.900.000</i>	<i>1.923.937</i>	<i>976.063</i>	<i>0</i>
Totale Crediti Commerciali e diversi		22.531.332	15.721.567	6.809.765	16.192.315
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	31	799.653	720.545	79.108	730.443
Cassa e mezzi equivalenti	32	2.550.441	4.521.443	-1.971.002	3.891.487
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>550.353</i>	<i>434.002</i>	<i>116.351</i>	<i>1.729.079</i>
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		25.881.426	20.963.556	4.917.871	20.814.245
TOTALE ATTIVO		105.806.354	97.721.078	8.085.275	93.178.107

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(2) "Il bilancio semestrale presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1. "

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30.06.2010	31.12.2009 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE	1.1.2009 RIESPOSTO (2)
CAPITALE E RISERVE					
Capitale	35	16.269.000	16.269.000	0	16.269.000
Riserve di capitale	36	36.303.085	34.695.023	1.608.061	33.021.076
Riserva rettifiche IAS	37	-2.834.444	-2.834.444	0	-2.834.444
Riserva di fair value	38	1.416.618	1.721.398	-304.780	2.103.337
Utili (perdite) portati a nuovo	39	372.188	-48.671	420.859	2.611.276
Utile (perdita) di periodo	40	548.596	3.113.513	-2.564.917	N.A.
TOTALE PATRIMONIO NETTO		52.075.043	52.915.820	-840.777	51.170.245
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE					
Passività fiscali differite	41	290.874	332.812	-41.938	341.245
Fondi rischi e oneri	42	16.753	15.251	1.502	338.413
Fondi di ripristino e sostituzione	43	6.567.872	6.047.631	520.241	5.519.942
TFR e altri fondi relativi al personale	44	4.055.950	4.283.311	-227.360	4.566.853
Passività finanziarie	45	9.300.242	5.838.851	3.461.391	0
Altri debiti esigibili oltre l'anno	46	3.344	3.344	0	111.984
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE		20.235.036	16.521.199	3.713.837	10.878.436
PASSIVITA' CORRENTI					
Scoperti bancari e finanziamenti	47	5.991.466	0	5.991.466	4.235.766
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>729.276</i>	<i>0</i>	<i>729.276</i>	<i>0</i>
Debiti tributari	48	3.582.275	2.785.055	797.221	2.644.034
Debiti verso fornitori	49	13.490.841	14.805.405	-1.314.565	14.773.362
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>102.457</i>
Debiti verso imprese collegate	50	0	0	0	92.271
Debiti verso Istituti previdenziali	51	1.238.318	1.465.841	-227.524	1.266.703
Altri debiti esigibili entro l'anno	52	7.030.534	7.070.621	-40.087	6.112.748
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>3.000</i>	<i>0</i>	<i>3.000</i>	<i>0</i>
Acconti	53	2.162.842	2.157.138	5.704	2.004.541
Totale debiti commerciali e diversi		23.922.534	25.499.005	-1.576.471	24.249.625
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		33.496.276	28.284.060	5.212.216	31.129.425
TOTALE PASSIVITA'		53.731.311	44.805.258	8.926.053	42.007.861
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		105.806.354	97.721.078	8.085.275	93.178.107

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(2) "Il bilancio semestrale presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1."

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (in migliaia di Euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTAZIONE EX LEGGE 413/91	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERVA ATTIVITA' FINANZIARIE "AVAILABLE FOR SALE"	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/ PERIODO	PATRIMONIO NETTO
PN al 31 dicembre 2008 - RIESPOSTO (*)	16.269	18.941	435	1.227	12.352	66	-2.834	2.103	2.611	N/A	51.171
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	133	1.540	-	-	-	-1.673	-	0
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-986	-	-986
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-382	-	3.114	2.732
PN al 31 dicembre 2009 - RIESPOSTO (*)	16.269	18.941	435	1.360	13.892	66	-2.834	1.721	-48	3.114	52.916
PN al 31 dicembre 2009 - RIESPOSTO (*)	16.269	18.941	435	1.360	13.892	66	-2.834	1.721	-48	3.114	52.916
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	135	1.473	-	-	-	421	-2.029	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.085	-1.085
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-305	-	549	244
PN al 30 giugno 2010	16.269	18.941	435	1.495	15.366	66	-2.834	1.417	373	549	52.075

(*) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	1 sem. 2010	1 sem. 2009 - RIESPOSTO (1)
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Posizione Finanziaria Netta Corrente)	4.521	(344)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Risultato Netto di periodo (2)	549	483
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	782	735
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	823	791
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento	229	62
(pagamenti)	(457)	(386)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	(6.810)	(3.378)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(52)	135
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(1.576)	(5.195)
Incremento (decremento) dei debiti tributari (3)	797	1.502
Incremento (decremento) delle imposte differite	(42)	(26)
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	520	453
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	2	133
Totale (B)	(5.235)	(4.690)
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti	(1.304)	(649)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(3.792)	(1.779)
Disinvestimenti di Partecipazioni in altre imprese	(4)	(97)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(4)	(4)
Totale (C)	(5.104)	(2.528)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	3.461	1.545
Distribuzione dividendi	(1.085)	(986)
Totale (D)	2.377	559
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(7.962)	(6.660)
F- Disponibilità monetarie nette finali (Posizione Finanziaria Netta Corrente) (A+E)	(3.441)	(7.004)

- (1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.
- (2) Il risultato di periodo include interessi passivi per € 80 migliaia (€ 75 migliaia nel primo sem. 2009).
- (3) Le imposte pagate nel primo sem. 2010 sono pari ad € 1.035 migliaia (€ 1.073 migliaia nel primo sem. 2009).

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30
GIUGNO 2010**

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

SAT è una Società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa. L'indirizzo della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività di SAT è: Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A., via dell'Aeroporto G. Galilei, 56121 Pisa. Le principali attività della Società sono descritte nella Relazione sulla gestione da pag.5 a pag. 36.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 di SAT, composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle presenti note illustrative è redatta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, al quale si rimanda per completezza di trattazione, eccetto quanto descritto di seguito in merito ai principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono invece elaborate anche in occasione della predisposizione del bilancio semestrale abbreviato.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è sottoposto a revisione contabile limitata.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta da SAT a partire dal 1° gennaio 2010.

Interpretazione IFRIC 12 “Accordi per servizi in concessione”

Nel novembre 2006 lo IASB ha emesso l'interpretazione IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida sulla metodologia di contabilizzazione da parte del soggetto operante in regime concessorio ("operator") del valore della concessione. La Commissione Europea ha provveduto in data 25 marzo 2009 alla omologazione di tale interpretazione attraverso la pubblicazione del Regolamento (CE) n. 254/2009 in cui, all'art. 2, viene indicato che "le società applicano l'IFRIC 12 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo la data di entrata in vigore del presente regolamento".

Quindi a partire dal 1 gennaio 2010, SAT ha applicato in maniera retroattiva l'IFRIC 12, rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2009 ed attribuendo alle riserve di patrimonio netto tali effetti.

Conseguentemente, ed al fine di rendere omogenei i dati comparativi, gli Amministratori della Società hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Inoltre il bilancio semestrale abbreviato presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito della sopracitata applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1. Per migliorare le leggibilità e la chiarezza delle note illustrative si è ritenuto appropriato riportare le tabelle con i relativi ai saldi patrimoniali al 1 gennaio 2009 solo nelle sezioni impattate dall'introduzione dell'IFRIC 12, mentre l'illustrazione di tutti gli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'IFRIC 12 sui dati comparativi, unitamente alle note di commento, viene fornita in modo organico all'interno dell'Allegato “Illustrazione degli impatti contabili derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12” in calce al presente Bilancio semestrale abbreviato, di cui costituisce parte integrante.

Principali concetti introdotti dall'IFRIC 12

Al fine di comprendere le logiche sottostanti l'IFRIC 12, che hanno impattato in maniera importante sui dati sia patrimoniali che economici della SAT, abbiamo deciso di riepilogare i concetti principali che tale documento interpretativo ha introdotto.

In particolare l'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione stipulati tra un'entità del settore pubblico (concedente o *grantor*) e un'entità del settore privato (concessionario o *operator*) solo qualora vengano rispettate le seguenti condizioni:

- a) il concedente controlla o regola quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- b) il concedente controlla, tramite la proprietà o altro modo, qualsiasi interessenza residua nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

Affinché sia applicabile l'IFRIC 12 è necessario che entrambe le condizioni sopramenzionate siano rispettate, e quindi il concessionario costruisce e gestisce l'infrastruttura per conto del concedente e di conseguenza non ha titolo per iscriverla nel proprio bilancio come bene materiale. L'interpretazione si applica anche nel caso in cui il concessionario goda di un'ampia discrezionalità manageriale nella gestione del servizio prestato attraverso l'infrastruttura.

IFRS 8 – Settori operativi

L'emendamento richiede che le imprese forniscano il valore totale delle attività per ciascun settore oggetto d'informativa, se tale valore è fornito al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione.

La Società ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per la Società.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

L'emendamento chiarisce che un'impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, anche in presenza di un'opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di *equity*. La Società ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per la Società.

IAS 7 – Rendiconto finanziario

L'emendamento chiarisce che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

Il SAT ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per la Società.

Di seguito si espongono i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010 non rilevanti per la Società:

- Emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi qualificabili per la copertura.*
- Improvement all'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, ed emendamento allo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato.*
- IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide ai soci.*
- Improvement all'IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.*
- Emendamenti allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint ventures*, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.
- Emendamento all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di SAT regolati per cassa.*
- Emendamento allo IAS 17 - *Leasing.*
- Emendamento allo IAS 36 - *Riduzione di valore di attività.*
- IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dai clienti.*
- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale.*
- Emendamento all'IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati.*
- IFRIC 15 – *Accordi per la costruzione di immobili.*
- Emendamento all'IFRS 1 – *First time adoption of International Financial Reporting Standard.*

- Emendamento allo IAS 32 – *Classificazione dei diritti di opzione.*

Alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio semestrale abbreviato, i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emanati dallo IASB e dall'IFRIC, ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata sono i seguenti:

- In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti sul bilancio del SAT.
- In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo d'informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.
- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato i primi capitoli del principio IFRS 9 – Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio, utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.
- In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.
- In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputato a conto economico nel periodo. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.
- In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“improvement”) che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e

valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal SAT :

- § IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate.
- § IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
- § IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

Alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli *improvement* appena descritti.

Forma dei prospetti contabili

Gli schemi di bilancio di SAT al 30 giugno 2010 sono stati predisposti sulla base della versione aggiornata dello IAS 1 "Presentazione del Bilancio", omologata con il Regolamento n. 1274/2008 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2008 ed in vigore dal 1° Gennaio 2010.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha deciso di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili: prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto di conto economico, prospetto di conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note illustrative. A loro volta le Attività e le Passività sono state espone nel Bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra "Risultato Operativo" e "Risultato prima delle imposte".

Conto Economico Complessivo

Per rappresentare l'integrazione di informativa sui risultati economici, prevista dalle nuove disposizioni, la Società ha optato per la predisposizione di due prospetti separati, il "Prospetto di conto economico", che accoglie il risultato economico del periodo, e il "Prospetto di conto economico complessivo", che include, sia il risultato economico del periodo, sia le variazioni

di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dalla SAT è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tali voci alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto di variazione nei conti del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Dal 1° gennaio 2009 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi, che richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performances.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta da SAT non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati: Aviation e Non Aviation.

- Settore Aviation: tale settore comprende attività che si svolgono in area "air side" (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di security e safety, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci.

I ricavi del settore Aviation sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di security passeggero e bagaglio.

- Settore Non Aviation: tale settore comprende attività che normalmente vengono svolte in area "land side" (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business Aviation. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip.

I ricavi del settore Non Aviation sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riporta le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non attribuibili direttamente ai due segmenti. In particolare le principali tipologie di costi non allocati riguardano il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

Informativa per settore di attività

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
	<u>30-giu-10</u>	<u>30/06/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>30/06/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>30/06/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>30/06/2009 RIESPOSTO (1)</u>
Conto economico								
Ricavi	18.389	17.027	7.823	7.775	-	-	26.212	24.802
Ricavi per serv. costruz.	2.519	1.167	2.037	522	-	-	4.556	1.690
Altri ricavi operativi	9	170	312	616	-	-	321	786
Totale Ricavi di settore	20.917	18.364	10.172	8.914	-	-	31.089	27.278
Costi operativi	12.864	11.773	6.763	6.582	3.349	4.004	22.975	22.359
Costi per serv. costruz.	2.397	1.112	1.940	498	3	0	4.340	1.609
Ammort.ti e accanton.ti	1.906	1.634	398	371	194	372	2.497	2.377
Risultato operativo	3.750	3.845	1.072	1.464	-3.545	-4.377	1.277	932
Gestione finanziaria	-	-	-	-	-256	-71	-256	-71
Ris. prima delle imposte	-	-	-	-	-	-	1.022	861
Imposte	-	-	-	-	-473	-378	-473	-378
Risultato netto	-	-	-	-	-	-	549	483
Situazione patrimoniale-finanziaria								
Attività correnti	15.312	9.286	6.382	5.723	4.188	5.955	25.881	20.964
Attività non correnti	50.983	49.338	25.165	23.432	3.777	3.987	79.925	76.758
Altre informazioni								
Investimenti	3.702	5.782	2.200	3.912	179	356	6.081	10.050

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Informazioni in merito ai principali clienti

Al 30 giugno 2010 l'importo totale dei ricavi operativi dei primi tre vettori è pari a €12.742 migliaia (€11.265 migliaia al 30 giugno 2009). L'incidenza sul totale dei ricavi operativi dei primi tre vettori è pari al 47,1% (43,8% al 30 giugno 2009); in particolare, l'incidenza del primo di essi (Ryanair) è pari al 38,4% (35,4% al 30 giugno 2009) mentre quelli del secondo (easyJet) e del terzo (Windjet) sono pari rispettivamente al 5,2% (5,2% al 30 giugno 2009) ed al 3,6% (3,3 al 30 giugno 2009).

Si segnala inoltre che i ricavi suddetti si riferiscono per il 98,3% al settore aviation (97,8% al 30 giugno 2009).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di SAT al 30 giugno 2010 ammontano a € 26.212 migliaia (€24.802 migliaia al 30 giugno 2009). Tali ricavi riguardano (€000):

	30 giu 10	% su tot	30 giu 09	% su tot	Variazioni	Var. %
Servizi di assistenza ed extra	7.093	27,1%	7.476	30,1%	-383	-5,1%
Gestione magazzini merci	205	0,8%	200	0,8%	5	2,4%
Diritti e tasse aeroportuali	11.824	45,1%	10.270	41,4%	1.554	15,1%
Servizi in sub-concessione	4.452	17,0%	4.583	18,5%	-131	-2,9%
Altri servizi aeroportuali	2.637	10,1%	2.272	9,2%	365	16,1%
TOTALE	26.212	100,0%	24.802	100,0%	1.410	5,7%

La diminuzione del 5,1% dei ricavi di assistenza è principalmente conseguente alla riduzione di traffico di SAT consuntivato nei primi sei mesi del 2010 (movimento aeromobili -3,1%).

L'incremento dei diritti e tasse aeroportuali del 15,1% deriva principalmente dall'applicazione dei nuovi livelli tariffari stabiliti per l'anno 2010 dal Contratto di Programma stipulato con ENAC per la regolazione tariffaria dei servizi offerti in regime di esclusiva nell'Aeroporto di Pisa nel periodo 2009-2012.

La diminuzione del 2,9% dei servizi in sub-concessione deriva principalmente dall'effetto netto dei seguenti fattori:

- o autonoleggi con una sostanziale conferma dei risultati del primo semestre 2009 (-€ 37 migliaia);
- o concessioni varie (es. superfici affittate), con una leggera riduzione del 6,0% (-€ 16 migliaia);
- o servizi commerciali land-side (bar, ristoranti, negozi), con una diminuzione del 18,6% (-€350 migliaia).
- o servizi commerciali air-side (bar, ristoranti, negozi), con un incremento del 64,3% (+€ 284 migliaia).

L'incremento del 16,1% degli altri servizi aeroportuali (parcheggi auto e pubblicità) deriva principalmente sia dalla gestione della pubblicità che ha avuto un incremento del 24,2% (+ € 111 migliaia) che dalla gestione dei parcheggi (+€234 migliaia).

2. Ricavi per servizi di costruzione

Al 30 giugno 2010 i ricavi per servizi di costruzione ammontano ad €4.456 migliaia (€1.690 migliaia al 30 giugno 2009) e si riferiscono ai ricavi rilevati a fronte dei servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali (investimenti) oggetto della concessione.

L'incremento di tale voce è conseguente ai maggiori investimenti consuntivati nel semestre 2010, principalmente riferibili all'avanzamento dei lavori in corso concernenti la realizzazione del Cargo Village.

3. Altri ricavi operativi

Al 30 giugno 2010 gli altri ricavi operativi sono pari a €321 migliaia (€786 migliaia al 30 giugno 2009) e si riferiscono a rimborsi di costi e spese, proventi diversi e altri proventi.

I “rimborsi di costi e spese”, per un importo complessivo di €173 migliaia (€224 migliaia al 30 giugno 2009), riguardano il recupero di spese telefoniche (€10 migliaia), indennità doganali (€8 migliaia), utenze (€107 migliaia), recuperi vari e minori (€23 migliaia), recupero costi commerciali (€1,4 migliaia) e mensa a carico dei dipendenti (€24 migliaia).

I “proventi diversi” per €71 migliaia (€38 migliaia al 30 giugno 2009) si riferiscono a consulenze (€2 migliaia), prestazioni in service (€3 migliaia), plusvalenze patrimoniali (€13 migliaia), servizio rilascio permessi aeroportuali (€52 migliaia), abbuoni attivi e varie (€1 migliaia).

Gli “altri proventi” riguardano le sopravvenienze attive per €77 migliaia (€524 migliaia al 30 giugno 2009) provenienti principalmente da minori costi o da maggiori ricavi di competenza passata.

COSTI

Complessivamente i costi di SAT ammontano ad €29,8 milioni (€26,3 milioni al 30 giugno 2009) e sono così composti (€000):

	30 giu 10	% su ricavi	30 giu 09	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Materie prime	525	1,7%	476	1,7%	49	10,3%
Costi del personale	10.345	33,3%	10.263	37,6%	82	0,8%
Costi per servizi	10.260	33,0%	10.461	38,3%	-200	-1,9%
Costi per servizi di costruzione	4.340	14,0%	1.609	5,9%	2.730	169,6%
Altre spese operative	1.844	5,9%	1.160	4,3%	685	59,1%
Amm.ti immob.ni immat.li	782	2,5%	735	2,7%	47	6,4%
Amm.ti immob.ni mat.li	823	2,6%	791	2,9%	32	4,0%
Accantonamento a fondo di ripristino e sostituzione	841	2,7%	602	2,2%	239	39,6%
Accantonamenti e svalutazioni	52	0,2%	249	0,9%	-197	-79,3%
TOTALE	29.812	95,9%	26.346	96,6%	3.466	13,2%

4. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Al 30 giugno 2010 i materiali di consumo ammontano ad €525 migliaia (€476 migliaia al 30 giugno 2009). In particolare sono costituiti dal consumo di vestiario (€97 migliaia), di materiale per la manutenzione di impianti, attrezzature, fabbricati ed automezzi (€94 migliaia) e dai consumi di materiale vari (€335 migliaia) fra cui i carburanti degli autoveicoli, i liquidi de-icing, la cancelleria, le carte d'imbarco e le etichette bagagli. L'incremento del 10,3% rispetto al primo semestre 2009, pari a €49 migliaia, deriva principalmente da un maggior consumo di liquido *de-icing* su aeromobili e piste.

5. Costi del personale

Il costo del Personale (€ 10.345 migliaia al 30 giugno 2010) ha registrato un incremento rispetto al primo semestre 2009 di €82 migliaia (+0,8%). Il costo include anche competenze non ricorrenti relative ad incentivazioni all'esodo causa principale dell'incremento del 2,3% delle retribuzioni che passano da €7.543 migliaia a €7.715 migliaia al 30 giugno 2010.

Gli "oneri sociali" pari a €2.108 migliaia (€2.186 migliaia al 30 giugno 2009) rilevano una diminuzione del 3,6% principalmente per la non imponibilità ai fini INPS delle somme erogate come incentivazione all'esodo.

Nel corso del primo semestre 2010 SAT ha versato ai fondi di previdenza €529 migliaia in relazione a quanto maturato dai dipendenti sul TFR di periodo (€502 migliaia). La differenza, pari a circa €27 migliaia (segno positivo), deriva dalla rettifica per l'adeguamento del Fondo TFR in base al calcolo attuariale previsto dallo IAS19.

Gli "altri costi del Personale" pari a € 20 migliaia (€ 21 migliaia al 30 giugno 2009) si riferiscono a corsi di formazione, selezioni personale, contributi CRAL e fondo sociale.

Organico complessivo di SAT al 30 giugno 2010:

	30 giu 10	30 giu 09	Variazioni
Dirigenti	8	8	0
Impiegati	387	374	13
Operai	113	121	-8
TOTALE	508	503	5

L'organico medio (espresso in *equivalent full time*) viene esposto nella tabella seguente:

	30 giu 10	30 giu 09	Variazioni
Dirigenti	8,0	8,4	-0,4
Impiegati	279,4	280,5	-1,1
Operai	101,9	106,5	-4,6
TOTALE	389,3	395,4	-6,1

Ricordiamo che nelle tabelle sopraesposte 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno, e che la differenza fra i dati al 30 giugno e quelli medi sono dovuti alla normale stagionalità dell'aeroporto.

6. Costi per servizi

Complessivamente i costi per servizi e sono così composti (€000):

	30 giu 10	% su ricavi	30 giu 09	% su ricavi	Variazioni	Var. %
servizi per il personale	411	1,3%	436	1,6%	-25	-5,7%
servizi di manutenzione	731	2,4%	659	2,4%	72	10,9%
servizi per utenze	828	2,7%	970	3,6%	-142	-14,7%
altri servizi industriali	8.108	26,1%	8.159	29,9%	-51	-0,6%
spese istituzionali	182	0,6%	236	0,9%	-54	-22,8%
TOTALE	10.260	33,0%	10.461	38,3%	-200	-1,9%

I “servizi per il Personale” per € 411 migliaia, -5,7% rispetto al primo semestre 2009, comprendono mensa aziendale (€286 migliaia), assicurazioni del personale (€32 migliaia), rimborsi spese legate alle missioni (€ 19 migliaia), corsi di formazione (€ 12 migliaia), “service” esterno per i cedolini paga (€40 migliaia), visite mediche (€12 migliaia), prestazioni professionali per consulenti del lavoro (€5 migliaia) ed altri minori (€6 migliaia).

I “servizi di manutenzione” per €731 migliaia (€659 migliaia al 30 giugno 2009) registrano un incremento del 10,9% derivante soprattutto dagli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti e sulle attrezzature sociali.

I “servizi per utenze” per € 828 migliaia registrano una diminuzione del 14,7% e sono principalmente costituiti dai costi di energia elettrica per €582 migliaia (-14,8%), acqua per € 87 migliaia (+9,4%), telefonia per € 63 migliaia (-8,7%), gas metano per € 84 migliaia (-34,3%), nettezza urbana per € 11 migliaia (+18,1%). Le utenze di energia e gas hanno principalmente beneficiato della diminuzione tariffaria conseguente alla diminuzione del costo del petrolio.

Gli altri “servizi industriali” sono relativi a (valori in €000):

	30 giu 10	% su ricavi	30 giu 09	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Pulizie (locali ed aerei)	408	1,3%	391	1,4%	18	4,5%
Facchinaggio	957	3,1%	954	3,5%	3	0,3%
Gestione sala VIP	72	0,2%	73	0,3%	-2	-2,4%
Collegamento ARCO	96	0,3%	98	0,4%	-2	-2,0%
Assicurazioni industriali	231	0,7%	232	0,9%	-2	-0,7%
Servizi ausiliari aerostazione	167	0,5%	147	0,5%	20	13,7%
Commissioni per servizi	35	0,1%	30	0,1%	6	19,9%
Promozionali, pubblicità e marketing	4.792	15,4%	4.814	17,6%	-23	-0,5%
Manutenzione programmi	65	0,2%	71	0,3%	-6	-8,4%
Servizio di vigilanza	304	1,0%	127	0,5%	176	138,4%
Prestazioni professionali	543	1,7%	802	2,9%	-259	-32,3%
Pubblicità (provvigioni)	53	0,2%	75	0,3%	-22	-29,2%
Giardinaggio	30	0,1%	25	0,1%	5	19,0%
Noleggio macchine e attrezzature	55	0,2%	49	0,2%	6	11,6%
Servizio assistenza disabili	136	0,4%	123	0,5%	14	11,0%
Servizio collegamento aree remote parcheggi	111	0,4%	110	0,4%	1	1,0%
Servizio assistenza bagagli	17	0,1%	16	0,1%	1	8,7%
Vari minori (indennità doganali, certificazioni ISO, ecc.)	36	0,1%	22	0,1%	15	67,0%
TOTALE	8.108	26,1%	8.159	29,9%	-51	-0,6%

Nel loro totale i "servizi industriali", rispetto al primo semestre 2009, registrano una sostanziale conferma (-0,6%) per effetto principale di minori costi sostenuti su prestazioni professionali (-€259 migliaia), su spese promozionali, pubblicità e marketing (-€23 migliaia), sulle provvigioni per lo sviluppo della pubblicità in aeroporto (-€22 migliaia) e di maggiori oneri connessi al servizio di vigilanza (+€176 migliaia), ai costi di pulizia locali ed A/M (+€18 migliaia), ai servizi ausiliari (+€20 migliaia) ed al servizio di assistenza disabili (+€14 migliaia).

Le "spese istituzionali", per un importo complessivo di €182 migliaia (€236 al 30 giugno 2009), riguardano principalmente il costo per i compensi ad Amministratori (€86 migliaia), Sindaci (€75 migliaia) e i rimborsi spese di trasferta ad Amministratori e Sindaci (€20 migliaia).

7. Costi per servizi di costruzione

I costi per servizi di costruzione, di un ammontare pari a €4.340 migliaia al 30 giugno 2010 sono in aumento rispetto ai €1.609 migliaia al 30 giugno 2009 principalmente riferibili all'avanzamento dei lavori in corso concernenti la realizzazione del Cargo Village ed il completamento di importanti investimenti sulle infrastrutture di volo.

8. Altre spese operative

Tale voce ammonta a € 1.844 migliaia (€ 1.160 migliaia al 30 giugno 2009) ed è così composta:

- **Per godimento di beni di terzi** (pari ad €1.031 migliaia nel primo semestre 2010 ed €406 migliaia al 30 giugno 2009).

Riguarda il canone di concessione aeroportuale per il primo semestre del 2010 ed il canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio sicurezza in ambito aeroportuale istituito con decreto del 13/7/05 entrato in vigore il 7/10/05, oltre ad altri canoni minori.

L'incremento deriva principalmente all'aumento del canone aeroportuale in conseguenza dell'applicazione delle nuove tariffe del contratto di programma ENAC/SAT che ha eliminato il beneficio dell'abbattimento provvisorio del 75% del canone ex. L.248/05 sui "requisiti di sistema".

- **Oneri diversi di gestione** (pari ad €727 migliaia al 30 giugno 2010 ed €714 migliaia al 30 giugno 2009).

Sono relativi principalmente ai nuovi costi introdotti dalla legge finanziaria 2007 sul contributo ai Vigili del Fuoco (€404 migliaia) e all'ICI sulle aree commerciali (€79 migliaia), ai costi per contributi associativi (€90 migliaia), oneri fiscali (€71 migliaia), spese di rappresentanza (€51 migliaia), vari amministrativi (€6 migliaia), alle spese per pubblicazioni (€7 migliaia), spese postali (€7 migliaia), spese legali notarili ed assembleari (€12 migliaia).

- **Altri oneri** (pari ad €80,0 migliaia al 30 giugno 2010 rispetto ad €32 migliaia al 30 giugno 2009).

Sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti principalmente da mancati ricavi o maggiori costi inerenti esercizi precedenti.

9. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce al 30 giugno 2010 ammonta ad €782 migliaia (€735 migliaia al 30 giugno 2009).

10. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La voce al 30 giugno 2010 ammonta ad €823 migliaia (€791 migliaia al 30 giugno 2009).

11. Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione

Tale voce del valore € 841 migliaia (€ 602 migliaia al 30 giugno 2009), introdotta con l'applicazione del nuovo principio contabile IFRIC12, è la competenza del periodo dell'accantonamento necessario per le future spese di manutenzione di ripristino/sostituzione dei beni oggetto della concessione da parte di ENAC al fine di mantenere gli stessi in condizioni adeguate.

12. Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta ad €52 migliaia (€249 migliaia al 30 giugno 2009) ed è composta dalla "svalutazione dei crediti" operata per un importo complessivo di €52 migliaia (€98 migliaia al 30 giugno 2009), sulla base di una valutazione sul presumibile valore di realizzo dei crediti in essere al 30 giugno 2010 e corrisponde all'accantonamento non tassato per Euro 24 migliaia, ed all'accantonamento per interessi di mora €28 migliaia.

La variazione dell'accantonamento fra i due semestri a confronto deriva principalmente da un accantonamento straordinario al fondo rischi, effettuato nel primo semestre 2009, per la copertura degli oneri relativi al rinnovo del CCNL di categoria pari ad €151 migliaia.

13. Attività di investimento

Tale voce ammonta a circa €13 migliaia (€22 migliaia al 30 giugno 2009). E' costituita dal dividendo distribuito nel 2010 dalla società partecipata Aeroporto di Firenze Spa a fronte dei titoli azionari detenuti da SAT.

14. Proventi finanziari

Tale voce ammonta a €41 migliaia (€53 migliaia al 30 giugno 2009) e si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti bancari (€6 migliaia), alla fatturazione di interessi di mora (€31 migliaia) ed a interessi attivi minori (€4 migliaia).

15. Oneri finanziari

Tale voce ammonta a €310 migliaia (€146 migliaia al 30 giugno 2009) e si compone di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari per €80 migliaia (€75 migliaia al 30 giugno 2009), di perdite su cambi per €1 migliaia e degli oneri finanziari così come definiti dalla metodologia di rilevazione dello IAS 19 per €229 migliaia (€62 migliaia al 30 giugno 2009).

L'aumento degli oneri finanziari rispetto allo stesso periodo del 2009 è principalmente dovuto ai maggiori oneri imputati a conto economico per effetto del calcolo attuariale del fondo trattamento di fine rapporto. In particolare, la variazione in diminuzione dei tassi di attualizzazione presi a riferimento per il calcolo al 30 giugno 2010, rispetto al 31 dicembre 2009, ha portato una perdita attuariale (*actuarial loss*) pari ad €120 migliaia.

16. Imposte sul reddito di esercizio

Il carico fiscale del semestre è stato stimato, come previsto dallo IAS 34 e IAS 12, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa di fine esercizio. Tale impostazione ha condotto ad un carico fiscale di €473 migliaia, pari ad un tax rate di circa il 46% (pari a circa il 44% nel primo semestre 2009).

17. Utile per azione

L'utile base per azione al 30 giugno 2010 pari ad €0,056 (€0,049 al 30 giugno 2009) è stato calcolato dividendo l'utile di periodo (€548.596) per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 9.860.000), non essendoci fattori diluitivi.

Dividendo per azione

Il dividendo per azione, distribuito nel 2010, è stato di €0,11 ottenuto dividendo l'utile distribuito (€1.084.600) per il numero di azioni aventi diritto (n.9.860.000 azioni ordinarie).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall’applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

ATTIVITA’ NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nei primi sei mesi del 2010. Il valore al 1/1/2009 è pari ad €72.364 migliaia.

	30/06/10	31/12/09	Variazione
<u>attività non correnti (€000)</u>	79.925	76.758	3.167

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell’ingegno: 2 anni;
- oneri pluriennali: 5 anni o con riferimento alla diversa durata utile, se minore;
- diritti di concessione: in base agli anni residui di durata della concessione (scadenza dicembre 2046).

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

	30/06/10	31/12/09	Variazione
<u>attività immateriali (€000)</u>	56.236	53.226	3.010

Il valore al 1/1/2009 era pari ad €48.513 migliaia

18. Diritti di concessione: registrano un incremento netto di €1.355 migliaia derivante dagli investimenti effettuati nel primo semestre sui beni oggetto della concessione.

19. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno: registrano un incremento di € 94 migliaia derivante principalmente dall’effetto combinato dell’acquisto di software per € 212 migliaia e dagli ammortamenti del periodo pari ad € 117 migliaia.

20. Immobilizzazioni in corso e acconti: registrano un incremento di € 1.560 migliaia per effetto delle opere in corso di realizzazione inerenti beni oggetto di concessione.

Complessivamente nei primi sei mesi del 2010 sono stati effettuati investimenti in attività immateriali per circa €4,8 milioni, relativi a:

- diritti di concessione: €2.146 migliaia
- immobilizzazioni in corso : €2.411 migliaia

- software: € 212 migliaia
Totale € 4.768 migliaia

I diritti di concessione si riferiscono principalmente al completamento dei lavori sul raccordo fra le due piste denominato “Delta” (€923 migliaia), alla pista secondaria (€688 migliaia) ed alla riqualifica di aree interne all’aerostazione passeggeri (€248 migliaia).

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono alle opere propedeutiche alla costruzione del nuovo Cargo Village (€2,4 milioni).

Nel contempo sono state effettuate dismissioni di cespiti per un importo complessivo di €5 migliaia relativo alla cessione di impianti. Tali dismissioni non hanno generato effetti economici degni di rilievo.

Si segnala che gli investimenti riguardanti gli interventi sulla Pista secondaria ed il raccordo Delta, sono iscritti in bilancio al netto del contributo in conto investimenti di cui alla Delibera della Regione Toscana n.1119 del 22/12/2009, come previsto dal modello dell’attività finanziaria previsto dall’IFRIC 12 e descritto nell’Appendice che illustra gli effetti contabili derivanti dall’applicazione di tale documento. Conseguentemente SAT ha beneficiato e beneficerà di minori ammortamenti su immobilizzazioni immateriali secondo il seguente dettaglio:

- Pista secondaria: minori ammortamenti fino alla fine della concessione per circa €45 migliaia annui;
- Raccordo Delta: minori ammortamenti fino alla fine della concessione per circa €13 migliaia annui.

La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell’Allegato A.

21. Attività materiali

attività materiali (€000)

30/06/10	31/12/09	Variazione
18.600	18.119	481

Il valore al 1/1/2009 era pari ad €17.732 migliaia.

Complessivamente nei primi sei mesi del 2010 sono stati effettuati investimenti per circa €1,3 milioni, relativi a:

- terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili: € 30 migliaia
- terreni e fabbricati di proprietà: € 105 migliaia
- impianti e macchinari: € 764 migliaia
- immobilizzazioni in corso: € 68 migliaia
- attrezzature ind.li e comm.li: € 13 migliaia
- autoveicoli € 20 migliaia
- mobili e arredi: € 26 migliaia
- hardware: € 288 migliaia

Totale € 1.313 migliaia

Nel contempo sono state effettuate dismissioni di cespiti per un importo complessivo di €489 migliaia relativo in massima parte alla cessione di attrezzature ed autoveicoli a seguito del

rinnovo del parco mezzi operativi. Tali dismissioni non hanno generato effetti economici degni di rilievo.

Gli investimenti effettuati in impianti e macchinari si riferiscono principalmente ad attrezzature e mezzi rampa per circa € 729 migliaia. Fra gli investimenti in hardware si segnala il potenziamento del sistema di memorizzazione dati (storage) per €180 migliaia.

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Ü	Immobili:	4%
Ü	Impianti e macchinari:	10%
Ü	Attrezzature industriali e commerciali:	10%
Ü	Macchine elettroniche:	20%
Ü	Mobili e dotazioni di ufficio:	12%
Ü	Automezzi:	25%
Ü	Autoveicoli:	20%

Gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili, effettuati precedentemente al 1997, sono stati ammortizzati in base al minore tra la durata della concessione (40 anni) e la vita utile dei singoli beni.

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

22. Partecipazioni in altre imprese

SAT detiene la partecipazione in Aeroporto di Firenze Spa, tramite n.128.599 azioni, pari all'1,42 % del capitale. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 giugno 2010 alla Borsa di Milano, il *fair value* della partecipazione suddetta risulta pari a € 1.544 migliaia. Al 31 dicembre 2009 il valore della partecipazione era pari a € 1.849 migliaia. Il decremento di tale valore, pari ad € 305 migliaia circa, è stato riflesso nella relativa riserva patrimoniale di fair value al 30 giugno 2010.

Le altre partecipazioni, valutate al costo di acquisto, si riferiscono a:

Ü	I.T. Amerigo Vespucci Spa, (n. 97 azioni pari allo 0,43 % del capitale):	€ 50,7 migliaia;
Ü	Consorzio Turistico Area Pisana (2,8%):	€0,4 migliaia;
Ü	Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (50%):	€13,2 migliaia;
Ü	Tirreno Brennero Srl. (0,27%):	€0,9 migliaia;
Ü	Consorzio Pisa Energia (5,5%):	€0,8 migliaia;
Ü	Montecatini Congressi Scrl (2,5%):	€2,0 migliaia.

La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

23/24. Partecipazioni in imprese Controllate/Collegate

Al 30 giugno 2010, sulla base dello IAS 28, il valore delle partecipazioni di SAT è stato rettificato sulla base del valore della corrispondente frazione del patrimonio netto delle società controllate/collegate. Così calcolate la partecipazioni hanno un valore pari ad €90 migliaia (€ 86 migliaia al 31 dicembre 2009), come risulta dallo schema seguente.

<i>Alatoscana Spa</i>	30/06/10	31/12/09	Variazione
Quota % posseduta	29,21	29,21	0,00
Valore della partecipazione (€000)	24	24	0
Patrimonio Netto (€000)	815	815	0

<i>Jet Fuel Co. Srl</i>	30/06/10	31/12/09	Variazione
Quota % posseduta	51,00	49,00	2,00
Valore della partecipazione (€000)	66	62	4
Patrimonio Netto (€000)	126	126	0

Attività finanziarie

25. Crediti verso altri

La voce, rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 31/12/09, comprende i crediti per depositi cauzionali al Ministero dei Trasporti per le concessioni ricevute (€2,22 milioni) ex art.3 del D.M. 7/11/97 n.59/T. SAT ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 ed ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di Enac sono già state effettuate e avallate al 30 giugno 2009 a conclusione dell'istruttoria. Peraltro sono emerse ulteriori richieste di documentazione e SAT sta predisponendo gli ultimi atti formali richiesti per lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili.

26. Crediti verso altri esigibili oltre l'anno

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a €14 migliaia già esistenti al 31/12/09.

27. Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno

Sono pari a €1.148 migliaia e hanno registrato un decremento di €27 migliaia rispetto al 31/12/2009. Di seguito la composizione al 30 giugno 2010.

Importi in €/000	saldo al 30/6/2010
oneri quotazione borsa	0
rappresentanza	0
rivalutazione monetaria	25
ifric 12 (fiscalità transizione)	859
fondi di ripristino	264
totale	1.148

Il valore al 1/1/2009 è pari ad €1.590 migliaia.

ATTIVITA' CORRENTI

Come evidenziato in tabella, le attività correnti ammontano ad Euro 25.881 migliaia al 30 giugno 2009 e sono incrementate di € 4.918 migliaia rispetto al 31/12/2009. Il valore al 1/1/2009 è pari ad €20.814 migliaia.

attività correnti (€000)

30/06/10	31/12/09	Variazione
25.881	20.964	4.918

In particolare, le principali variazioni sono relative a:

28. Rimanenze

SAT non ha rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari ad €22.531 migliaia al 30 giugno 2010 (€15.722 migliaia al 31 dicembre 2009) ed è così composta:

29. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 30 giugno 2010, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano ad € 16.985 migliaia (€ 11.671 al 31 dicembre 2009) così come da tabella seguente (dati in €000):

	30/06/10	31/12/09	Variazione
Crediti SAT	18.859	13.509	5.351
Fondo svalutazione	-1.875	-1.838	-37
TOTALE	16.985	11.671	5.314

L'incremento dei crediti pari ad €5.314 migliaia rispetto al 31/12/2009, riflette l'aumento di fatturato su volumi di traffico maggiori tipici della stagionalità del business di SAT. A tal riguardo si ricorda che i crediti verso clienti al 30 giugno 2009 ammontavano ad € 17.311 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti ed a €15.674 al netto del fondo. Lo scaduto al 30 giugno 2009 ammontava ad €8.825 migliaia.

	Totale globale	Di cui scaduto	Oltre 5 anni	Oltre 90 gg	90 gg	60 gg	30 gg	30 giu
Crediti al 30 giugno 2010	18.859	8.465	125	2.614	592	350	705	4.078
Crediti al 31 dicembre 2009	13.509	6.651	125	2.256	73	429	926	2.843
Variazione	5.351	1.814	0	358	520	-79	-220	1.235

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nell'esercizio mediante un accantonamento di €52 migliaia e decrementato per €15 migliaia per utilizzo. L'incremento del fondo comprende €23 migliaia di *accantonamento fiscale* e €28 migliaia di accantonamento al fondo interessi di mora per adeguare il fondo al presumibile valore di realizzo dei crediti in essere alla data della presente relazione finanziaria semestrale. Il fondo è in massima parte tassato (€ 1.558 migliaia).

30. Crediti verso collegate

Tale voce si riferisce esclusivamente ai crediti verso la collegata Alatoscana e la movimentazione di tali crediti è riportata nello schema seguente.

	30/06/10	31/12/09	Variazione
Crediti in imprese collegate (€000)	114	101	13

31. Crediti Tributari

Tale voce pari ad €356 migliaia (€260 migliaia al 31 dicembre 2009) comprende:

- crediti per acconto imposte IRAP/IRES pari ad €344 migliaia.
- crediti pari ad €11 migliaia per istanza di rimborso IVA presentata nell'ottobre 2007;
- crediti minori per €1 migliaia.

32. Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri entro l'anno risulta così composta (dati espressi in €000):

	30/06/10	31/12/09	Variazione
Verso dipendenti (crediti entro l'anno)	10	11	-1
Verso cassieri biglietteria	15	15	0
Verso istituti previdenziali	47	42	4
Verso concessionaria	132	68	64
Verso fornitori per anticipi	94	14	80
Verso istituti di credito	206	212	-6
Verso Stato (lavori Legge 299/79)	301	301	0
Verso Stato (lavori FIO)	845	845	0
Verso ANAS (Esproprio terreno)	8	8	0
Verso Regione Toscana	2.900	1.924	976
Verso clienti (effetti cambiari)	25	0	25
Verso altri	59	59	1
Risconti attivi	435	191	244
TOTALE	5.077	3.689	1.387

In particolare si segnala l'incremento del credito verso la Regione Toscana per il contributo in conto investimenti di cui alla Delibera della Regione Toscana n.1.119 del 22/12/2009 che assegna finanziamenti a SAT per un importo complessivo pari a € 2,9 milioni. L'importo contabilizzato rappresenta il 100% del contributo relativo agli investimenti finanziati già completati al 30 giugno 2010.

Si ricorda che i crediti verso lo Stato per lavori Legge 299/79 e FIO derivano da due apposite convenzioni con lo Stato medesimo. Detti crediti potranno essere oggetto di compensazione con le anticipazioni a tale titolo ricevute dallo Stato che sono allocate tra le Passività patrimoniali.

I risconti attivi riguardano principalmente materiali di consumo come il vestiario per le divise aeroportuali.

33. Imposte Anticipate recuperabili entro l'anno

Accoglie le imposte anticipate recuperabili entro l'anno per un importo pari a €800 migliaia (€ 721 migliaia al 31/12/2009). Di seguito la composizione al 30 giugno 2010.

Importi in €/000	saldo al 30/6/2010
rivaluazione monetaria	4
rappresentanza	1
oneri quotazione borsa	279
sovrappasso	16
ammortamenti	94
svalutazione crediti	397
altro	8
totale	799

34. Cassa e mezzi equivalenti

	30/06/10	31/12/09	Variazione
<u>LIQUIDITA' (€000)</u>	2.550	4.521	-1.971

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al rendiconto finanziario.

35. PATRIMONIO NETTO

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso del periodo:

	30/06/10	31/12/09	Variazione
<u>PATRIMONIO NETTO (€000)</u>	52.075	52.916	-841

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, si rinvia all'apposito prospetto negli schemi di bilancio.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

35. Capitale sociale

Al 30 giugno 2010 il capitale sociale, interamente versato, risulta costituito da n. 9.860.000 azioni ordinarie da nominali €1,65 cadauna (n. 9.860.000 al 31 dicembre 2009).

36. Riserve di capitale

Le riserve di capitale sono costituite:

- Dalla riserva da sovrapprezzo azioni per €18.941 migliaia venutasi a creare con l'aumento di capitale a pagamento in sede di quotazione di Borsa nel luglio 2007.

- Dalle riserve di rivalutazione che al 30 giugno 2010 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 435 migliaia costituito dal saldo attivo di rivalutazione monetaria, conseguente all'applicazione della Legge n. 413/91, al netto dell'imposta sostitutiva di € 83 migliaia.

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta; nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato sulla stessa in quanto non sono previste operazioni che ne possono determinare la tassazione.

- Dalla riserva legale per un importo di € 1.495 migliaia. L'incremento di € 135 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009, deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2009 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009.

- Dalle riserve statutarie per un ammontare di € 15.366 migliaia. L'incremento di € 1.473 migliaia deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2009 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009.

- Dalle altre riserve costituite da contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917 per un ammontare di € 66 migliaia. Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C. si precisa che non ci sono più vincoli sulle riserve disponibili.

37. Riserva rettifiche di transizione ai principi contabili internazionali IAS-IFRS

Tale riserva accoglie: (i) la riserva IAS (negativa per € 317 migliaia) al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1/1/2005 in fase di *First Time Adoption*, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali; (ii) la riserva IAS (negativa per € 2.517 migliaia) venutasi a creare per effetto dell'applicazione del nuovo principio internazionale IFRIC 12 dal 1° gennaio 2009.

38. Riserva di Fair Value

Al 30 giugno 2010 ammonta a € 1.417 migliaia.

Tale Riserva accoglie gli utili netti non realizzati relativi all'adeguamento al *fair value* della partecipazione nell'Aeroporto di Firenze.

39. Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili portati a nuovo per € 372 migliaia.

40. Utile (perdita) di periodo

Accoglie il risultato di periodo al 30 giugno 2010 pari a € 549 migliaia.

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso del periodo:

	30/06/10	31/12/09	Variazione
<u>passività a m/l termine (€000)</u>	20.235	16.521	3.714

Il valore all'1/1/2009 era pari ad € 10.878 migliaia.

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

41. Passività fiscali differite

Tale voce ammonta ad €291 migliaia al 30 giugno 2010 (€333 migliaia al 31 dicembre 2009) ed accoglie le imposte differite passive calcolate sul maggiore imponibile fiscale di competenza degli esercizi successivi. Di seguito la composizione al 30 giugno 2010.

Importi in €/000	saldo al 30/6/2010
disallineamento tfr ias	147
ammortamenti	107
altro	28
plusvalenze	8
totale	291

42. Fondi per Rischi ed Oneri

La composizione di tali fondi è la seguente:

- Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie il fondo di circa €17 migliaia relativo all'indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio.

- Altri (Fondo rischi oneri futuri)

Il fondo per rischi oneri futuri è pari a zero.

Inoltre si precisa che la Società non ha in essere contenziosi caratterizzati da passività potenziali degne di rilievo non commentate all'interno del bilancio intermedio.

43. Fondi di ripristino e sostituzione

Tale Fondo (valutato secondo la miglior stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio) accoglie le somme per mantenere e ripristinare (tipicamente si tratta di costi di ripristino e sostituzione) l'infrastruttura aeroportuale che la società di gestione dovrà restituire alla fine del periodo concessorio. Il valore al 30 giugno 2010 è pari ad €6.568 migliaia e si incrementa di €520 migliaia rispetto al 31/12/2009. Il valore all'1/1/2009 era pari ad €5.520 migliaia.

44. Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Come indicato in precedenza, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Pertanto, l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (cd "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

La Società ha scelto di non utilizzare il metodo del corridoio che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo sopra descritto, rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento del valore dell'obbligazione all'inizio del periodo.

Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario rideterminare l'importo delle passività maturate al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected Unit Credit Method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di

rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei costi del personale nell'esercizio 2007.

In particolare per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione al 30 giugno 2010 sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,35%
- tasso annuo di inflazione	2,00%
- tasso annuo incremento TFR	3,00%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 10+; tale *duration* è commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione.

Il personale direttivo della società non beneficia di piani a contribuzione definita.

Il valore della passività conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad €4.056 migliaia al 30 giugno 2010 (€4.283 migliaia al 31 dicembre 2009). Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate nel periodo in esame e presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2009 di €227 migliaia come sotto riportato (espresso in €000):

Saldo al 31 dicembre 2009	4.283
Quota maturata nel periodo (interest cost)	109
Quota maturata nel periodo (actuarial gain&loss)	120
Indennità liquidate nel periodo	-457
Saldo al 30 giugno 2010	4.056

45. Passività finanziarie

La voce pari ad €9.300 migliaia (€5.839 migliaia al 31 dicembre 2009). L'incremento, pari ad €3.461 migliaia, si riferisce al "tiraggio" nel corso del primo semestre 2010 del finanziamento a lungo termine concesso nel dicembre 2009 dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) che garantisce a SAT il finanziamento fino a 40 milioni di Euro per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. Secondo lo IAS 39 tale ammontare riflette il valore del costo ammortizzato della passività.

Il debito finanziario a medio - lungo suddetto prevede il rispetto di determinati parametri finanziari-economici-patrimoniali. Il bilancio della Società al 30 giugno 2010 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

46. Altri debiti esigibili oltre l'anno

I debiti oltre l'esercizio successivo pari a €3 migliaia (€3 migliaia al 31 dicembre 2009), interamente esigibili entro 5 anni, si riferiscono a depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti.

PASSIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del periodo.

	30/06/10	31/12/09	Variazione
passività correnti (€000)	33.496	28.284	5.212

Il valore all'1/1/2009 è pari ad €31.129 migliaia.

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

47. Scoperti bancari e finanziamenti

Al 30 giugno 2010 la società utilizza gli affidamenti disponibili per esigenze di cassa per € 5.991 migliaia (€0 al 31/12/2009).

La **Posizione Finanziaria Netta** della Società al 30 giugno 2010, così come riportata nella Relazione sulla gestione in ossequio alla Delibera Consob prot. n° 6064293 del 28 luglio 2006, risulta dalla seguente tabella (espressa in €000):

	30/06/10	31/12/09	Variazione
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	2.550	4.521	-1.971
<i>Debiti bancari correnti</i>	-5.991	0	-5.991
Posizione finanziaria netta corrente (a)	-3.441	4.521	-7.962
<i>Debiti bancari non correnti</i>	-9.300	-5.839	-3.461
Posizione finanziaria netta non corrente (b)	-9.300	-5.839	-3.461
Posizione Finanziaria Netta (a+b)	-12.741	-1.317	-11.424

La variazione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2010 deriva principalmente dalle uscite di cassa del semestre per supportare gli investimenti in corso e l'erogazione dei dividendi, tenendo sempre presente la stagionalità dell'attività societaria. Si rimanda al "Rendiconto Finanziario" per una più approfondita analisi dell'andamento della stessa.

48. Debiti tributari

L'ammontare complessivo di €3.582 migliaia è così composto (valori in €000):

	30/06/10	31/12/09	Variazione
IRPEF su lavoro dipendente e autonomo	420	34	387
IRAP / IRES	0	82	-82
IVA	240	1	240
ERARIO addizionale comunale	2.484	2.296	188
ICI	436	370	66
Altri minori	1	2	-1
TOTALE	3.582	2.785	797

L'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri sugli aeromobili, pari ad €4,5 a passeggero imbarcato, istituita dall'art.2, comma 11 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 a partire dal 1° giugno 2004 per €1 a passeggero, è stata incrementata di €1 a passeggero dal decreto legge n.7 del 31 gennaio 2005 coordinato con la legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43, che ha avuto applicazione a partire dal 2 aprile 2005. La legge finanziaria 2007 ha

introdotto ulteriori €0,50 a passeggero imbarcato al fine di contribuire al sostenimento del servizio antincendio fornito dai VV.F. negli aeroporti italiani. La legge finanziaria 2009 ha introdotto ulteriori €2 a passeggero imbarcato per il sostegno degli addetti di imprese in crisi del settore. L'incremento rispetto al 31/12/2009 riflette la stagionalità del business SAT.

Il debito per l'Imposta Comunale sugli Immobili si è creato nel 2007 a seguito della sua introduzione da parte della Legge Finanziaria 2007 dove, nelle "disposizioni in materia di catasto", prevede: nelle unità immobiliari censite nelle categorie catastali E/1, E/2, E/3, E/4, E/5, E/6, E/9 non possono essere compresi immobili o porzioni di immobili destinati a uso commerciale, industriale, a ufficio privato, ovvero a usi diversi, qualora gli stessi presentino autonomia funzionale e reddituale. L'incremento è dovuto principalmente a maggiori aree soggette ad imposizione ed a variazioni di classe di accatastamento da parte dell'Agenzia del Territorio.

49. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2010 ammontano ad €13.491 migliaia (€14.805 migliaia al 31 dicembre 2009) e registrano un decremento di €1.315 migliaia.

50. Debiti verso Imprese collegate

Al 30 giugno 2010 non sussistono debiti verso imprese collegate

51. Debiti verso Istituti previdenziali

Tale voce comprende i debiti verso (valori in €000):

	30/06/10	31/12/09	Variazione
I.N.P.S.	1.150	1.382	-232
I.N.A.I.L.	2	6	-4
Fondo Inps c/tesoreria	87	78	8
TOTALE	1.238	1.466	-228

52. Altri debiti esigibili entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno riguardano (valori in €000):

	30/06/10	31/12/09	Variazione
Ministero dei Trasporti per canoni di concessione - (i)	1.492	782	710
Vettori per incassi biglietteria aerea - (ii)	640	527	113
Concessionaria per vendita biglietti bus	0	10	-10
Dipendenti per competenze maturate - Soc. assicuratrici (conguaglio polizze e franchigie per danni)	2.054	2.890	-836
Amministratori (competenze maturate)	62	68	-6
Sindaci revisori (competenze maturate)	42	0	42
Ministero dei Trasporti (premio rischio)	62	21	41
Servizio Antincendio - (iv)	37	37	0
Risconti passivi (canoni concessione) - (v)	2.542	2.542	0
Altri minori	0	97	-97
TOTALE	100	97	4
TOTALE	7.031	7.071	-40

In particolare le principali variazioni sono relative a:

- (i) il debito verso l'ENAC per i canoni aeroportuali di competenza calcolati sulla base del traffico in termini di WLU consuntivato. L'incremento di € 710 migliaia è principalmente dovuto all'effetto dell'applicazione del Contratto di Programma stipulato che, come previsto dalla L.248/05 (c.d. legge sui "requisiti di sistema"), ha eliminato il beneficio dell'abbattimento provvisorio del 75% del canone;
- (ii) il debito verso i vettori per gli incassi effettuati dalla biglietteria ed è incrementato rispetto al 31 dicembre 2009 principalmente per effetto della stagionalità del traffico;
- (iii) il decremento dei debiti verso i dipendenti deriva principalmente dal pagamento del debito per le competenze arretrate derivanti dal rinnovato CCNL di categoria;
- (iv) Il debito verso l'Erario per la quota di competenza 2010 del contributo al Servizio antincendio dei VV.F. introdotto dalla legge finanziaria 2007 è stato assolto da parte della Società.

Sul contributo al Fondo c.d. antincendi alcune società di gestione aeroportuale, uniformemente con quanto concordato in Assaeroporti, hanno presentato appositi ricorsi, sia in sede giurisdizionale sia in sede tributaria, domandando l'annullamento degli atti amministrativi relativi al fondo stesso. Anche alla luce dell'entrata in vigore delle disposizioni del comma 3-bis di cui all'art. 4 del DL 185/2009 che ha destinato le risorse del Fondo a finalità del tutto estranee a quelle della riduzione dei costi del servizio antincendi negli aeroporti. SAT, come altre società di gestione aeroportuale, ha al momento accantonato le somme quantificate da ENAC per l'alimentazione del Fondo e vincolato a tale finalità in attesa dell'esito dei pendenti giudizi.

41. Acconti

Gli acconti, che ammontano a €2.163 migliaia (€2.157 migliaia al 31 dicembre 2009), hanno registrato un incremento di €6 migliaia relativo principalmente ad anticipi clienti.

Tale voce comprende gli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (€ 775 migliaia) e lavori FIO (€ 1.033 migliaia), come commentato in precedenza, oltre che agli anticipi effettuati dai clienti in conto prestazioni ricevute (€355 migliaia).

IMPEGNI E GARANZIE

Al 30 giugno 2010 il totale di impegni e garanzie ammonta ad €13.621 migliaia ed è così composto (dati espressi in €000):

	30/06/10	31/12/09	Variazione
Fidejussioni prestate da Terzi per conto di SAT	6.427	6.326	101
Fidejussioni di Terzi a favore di SAT	8.702	8.411	292
Altri impegni della Società	179	179	0
TOTALE	15.309	14.916	393

Le fidejussioni prestate da terzi per conto SAT si riferiscono principalmente a fidejussioni prestate al Ministero della Difesa (€ 5 milioni) a garanzia degli obblighi assunti per la realizzazione dei piazzali per la sosta degli aeromobili; all'ENAC (€531 migliaia) a garanzia del pieno ed esatto svolgimento dei compiti previsti dalla Convenzione quarantennale sottoscritta; al Comune di Pisa (€709) a garanzia del rispetto dei regolamenti comunali sui lavori di ampliamento delle infrastrutture aeroportuali da parte di SAT.

L'incremento di circa € 292 migliaia delle fidejussioni prestate da terzi a favore di SAT si riferisce principalmente all'aumento delle garanzie prestate per conto delle imprese a fronte dei lavori appaltati dalla Società.

Gli altri impegni della Società riguardano i proventi da consolidamento iscritti negli esercizi 2004, 2005 e 2006 derivanti dall'applicazione dell'accordo stipulato con la collegata Alatoscana Spa in attuazione del regime di tassazione del consolidato nazionale disciplinato dagli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 917/86, introdotti con D.L. 12/12/03 n.344.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Si rimanda all'Allegato C per il riepilogo dei principali effetti sul bilancio al 31 dicembre 2009 delle operazioni effettuate dalla SAT con parti correlate, peraltro di ammontare poco significativo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2010.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio della Società, tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A. il cui *fair value* (Euro 1.613 migliaia al 30 giugno 2010) è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione ufficiale di Borsa Italiana.

ALLEGATI

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL
30 GIUGNO 2010 (importi in migliaia di Euro)**

	DIRITTI DI CONCESSIONE	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE INGEGNO	IMMOBIL.NI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
A - Valore al 31-12-09 - RIESPOSTO (1)	48.700	187	4.339	53.226
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>				
Acquisti	2.146	212	2.411	4.768
Lavori in corso anni prec.	850	0	-850	0
Disinvestimenti	-5	0	0	-5
Contributi c/investimenti	-976	0	0	-976
Ammortamenti	-665	-117	0	-782
Storno fondi amm. anni prec.	5	0	0	5
B - Saldo variazioni	1.355	94	1.560	3.010
Valore al 30-06-10 (A+B)	50.056	281	5.900	56.236

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 30
GIUGNO 2010 (importi in migliaia di Euro)**

	TERRENI, FABBRICATI E IMPIANTI DI PISTA		IMPIANTI E MACCHINA RI	ATTREZ.RE IND.LI E COMM.LI	IMMOB. IN CORSO	ALTRI BENI	TOTALE
	gratuit.te devolvibili	di proprietà Società					
Costo storico al 31-12-09 - RIESPOSTO (1)	6.015	10.791	12.611	533	0	6.431	36.381
Fondo amm.to al 31-12-09 - RIESPOSTO (1)	-4.421	-282	-7.994	-360	0	-5.205	-18.262
A - Valore al 31-12-09 - RIESPOSTO (1)	1.593	10.509	4.617	173	0	1.226	18.118
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>							
Acquisti	30	105	764	13	68	334	1.313
Disinvestimenti	-	-	-489	-	-	0	-489
Ammortamenti	-104	-24	-431	-12	-	-252	-823
Storno fondi amm. anni prec.	-	-	481	-	-	0	481
B - Saldo variazioni	-74	80	325	1	68	81	482
Costo storico al 30-06-2010	6.044	10.896	12.886	546	68	6.765	37.205
Fondo amm.to al 30-06-2010	-4.526	-307	-7.944	-372	0	-5.457	-18.605
Valore al 30-06-2010 (A+B)	1.519	10.589	4.942	174	68	1.308	18.600

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

voce di bilancio	30 Giugno 2010			30 Giugno 2009		
	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/6/2010	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/6/2009
<u>Società collegate</u>						
<i>Alatoscana Spa</i>						
Altri ricavi operativi	12.533	3,91%	320.570	13.471	1,71%	786.032
<i>Jet Fuel & Co. Srl</i>						
(*)	---	---	---	---	---	---
<u>Altre parti correlate</u>						
<i>C.R. Lucca, Pisa, Livorno Spa</i>						
Cassa e mezzi equivalenti	487.228	19,10%	2.550.441	319.185	18,43%	1.732.237
Scoperti bancari e finanziamenti	189.679	3,17%	5.991.466	2.441.283	27,94%	8.736.040
Ricavi	230.619	0,88%	26.211.963	212.296	0,86%	24.802.298
Altri ricavi operativi	1.671	0,52%	320.570	0	0,00%	786.032
Crediti verso clienti	145.237	0,86%	16.984.586	141.537	0,90%	15.674.059
Costi per servizi	0	0,00%	10.260.409	5.000	0,05%	10.460.605
Altri debiti esigibili entro l'anno	0	0,00%	7.030.534	5.000	0,09%	5.744.093
<i>MPS/Banca Toscana Spa</i>						
Cassa e mezzi equivalenti	63.124	2,48%	2.550.441	409.918	23,66%	1.732.237
Scoperti bancari e finanziamenti	539.597	9,01%	5.991.466	618.725	7,08%	8.736.040
Costi per servizi	3.000	0,03%	10.260.409	2.000	0,02%	10.460.605
Altri debiti esigibili entro l'anno	3.000	0,04%	7.030.534	2.000	0,03%	5.744.093
<i>Last Minute Spa</i>						
Ricavi	10.500	0,04%	26.211.963	1.500	0,01%	24.802.298
Altri ricavi operativi	1.134	0,35%	320.570	1.508	0,19%	786.032
Crediti verso i clienti	37.124	0,22%	16.984.586	4.185	0,03%	15.674.059
<i>Regione Toscana</i>						
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	2.900.000	57,12%	5.076.759	764.352	24,72%	3.092.658

(*) Alla data della presente relazione semestrale non ha in essere alcun rapporto con SAT.

ALLEGATO D: ILLUSTRAZIONE DEGLI IMPATTI CONTABILI SUI DATI DI SAT DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'IFRIC 12

PREMESSA

Il presente allegato illustra le novità introdotte dall'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica e un'impresa privata e costituisce parte integrante del bilancio semestrale abbreviato.

L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009 ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali il cui esercizio ha inizio in data successiva a quella di omologazione.

A partire dal 1 gennaio 2010, SAT pubblica, pertanto, l'informativa contabile applicando l'IFRIC 12.

In sintesi, a differenza della prassi sinora adottata in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB e superando il concetto di trasferimento di "rischi e benefici" finora prevalente nel corpo dei principi IFRS, l'IFRIC 12 stabilisce che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto a utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria o quale attività immateriale, in relazione alla presenza o meno di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (modello dell'attività finanziaria), piuttosto che del diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo del servizio pubblico (modello dell'attività immateriale).

Nel seguito sono evidenziati i criteri utilizzati per l'applicazione dell'interpretazione alla concessione detenuta da SAT e gli effetti derivanti dalla sua prima applicazione.

Si evidenzia che il bilancio semestrale abbreviato incluso nella presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 è oggetto di revisione contabile limitata e, pertanto, i dati e le informazioni riportati nel seguito circa gli effetti derivanti dall'adozione dell'IFRIC 12 sono stati esaminati dalla Società di Revisione ai fini dell'emissione della relazione sul bilancio semestrale abbreviato.

CRITERI UTILIZZATI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO

Ambito di applicazione

L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione in cui il concedente è un'entità del settore pubblico e il concessionario è un'entità del settore privato, se sono rispettate le seguenti condizioni:

- a) il concedente controlla o regola i servizi che il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- b) il concedente controlla – tramite la proprietà o altro modo – qualsiasi interessenza residua nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

In relazione alla concessione in essere di SAT, a seguito delle analisi effettuate, si è ritenuta applicabile la nuova interpretazione alla concessione di gestione totale quarantennale delle infrastrutture aeroportuali dello scalo civile Galileo Galilei di Pisa resa pubblica dal Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2006.

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 8, in sede di prima applicazione le disposizioni contenute nell'IFRIC 12 devono essere applicate retroattivamente, rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2009 (data di inizio dell'esercizio presentato in bilancio a scopo comparativo) e attribuendo ad una riserva di patrimonio netto tali effetti.

L'applicazione retrospettiva è stata effettuata a partire dall'anno 1997, anno in cui è stata formalizzata la concessione provvisoria alla SAT. Si è ritenuto corretto calcolare gli effetti a partire da tale data in quanto essa rappresenta nella sostanza il primo momento in cui è avvenuta l'assegnazione della concessione, seppur in via provvisoria. L'applicazione dell'IFRIC 12 ha riguardato anche i beni controllati dall'aeronautica militare che rientrano nel regime concessorio in un'ottica sostanziale.

Al fine di esplicitare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12, sono presentati nei successivi paragrafi i prospetti contabili di riconciliazione dei valori patrimoniali, economici e finanziari ante e post applicazione dell'IFRIC 12 e in particolare:

- a) i prospetti di riconciliazione sintetica del patrimonio netto al 1 gennaio e al 31 dicembre 2009;
- b) i prospetti di riconciliazione sintetica dell'utile 2009 e dell'utile del primo semestre 2009;
- c) i prospetti di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 1 gennaio e al 31 dicembre 2009;
- d) i prospetti di riconciliazione del conto economico dell'intero esercizio 2009 e del primo semestre dello stesso anno;
- e) i prospetti di riconciliazione del rendiconto finanziario dell'intero esercizio 2009 e del primo semestre dello stesso anno.

Si evidenzia che l'applicazione dell'interpretazione ha reso necessaria la rivisitazione e l'adattamento di alcune voci contenute nei prospetti e, di conseguenza, delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie presentate.

Infine, si precisa che gli impatti economico-finanziari sono stati calcolati anche in conformità al documento predisposto dall'Organismo Italiano di Contabilità – Applicazione n. 3 “Accordi per servizi in concessione”, che risulta essere ancora nella versione in bozza per commenti alla data di presentazione della presente relazione finanziaria semestrale; pertanto, qualora la versione finale di tale documento dovesse presentare nuovi orientamenti o indicazioni operative significativamente diverse da quelle attualmente disponibili, si terrà conto di queste ultime per la determinazione degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12 ai fini della predisposizione delle successive situazioni economico-patrimoniali dell'esercizio 2010.

Criteria utilizzati

In base alla convenzione che regola le infrastrutture date in concessione a SAT da parte di ENAC rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario (SAT) opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

Come indicato dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente (ENAC) riconosce al concessionario, dopo apposita istruttoria, la possibilità di applicare un corrispettivo regolamentato, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria), o
- b) un'attività immateriale (modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, che comporta il rischio di domanda a carico del concessionario.

Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione.

I corrispettivi regolamentati per SAT consistono generalmente in diritti su un'attività immateriale salvo i casi in cui ci siano dei contributi sulle opere realizzate. Pertanto, ai fini dell'applicazione dell'IFRIC 12, sono stati adottati entrambi i modelli.

SINTESI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO IMPATTATE DALL'IFRIC 12

In relazione a quanto illustrato, in termini generali, i principali cambiamenti che l'adozione dell'IFRIC 12 hanno determinato sullo stato patrimoniale al 1° gennaio 2009 e che hanno avuto riflesso nella voce di patrimonio netto appositamente creata sono risultati i seguenti:

- Eliminazione del valore netto contabile dei costi capitalizzati iscritti al 1° gennaio 2009 relativi ad interventi straordinari per sostituzione o manutenzione ciclica sui beni gratuitamente devolvibili che non avevano comportato una nuova costruzione od ampliamento della struttura data in concessione;
- Riclassifica dalla voce "beni gratuitamente devolvibili" delle attività materiali alla nuova voce "Diritti di concessione" sulla base del *fair value* (stimato nel costo sostenuto oltre ad un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da SAT.) delle attività immateriali relative alle attività di costruzione ed

ampliamento su beni rientranti nell'ambito IFRIC 12. Tali attività sono state determinate a partire dal 1997, anno in cui è stata formalizzata la concessione provvisoria alla nostra Società: a partire da tale anno sono stati ricalcolati i fondi ammortamento sulla base della vita utile del diritto e quindi per la durata della concessione (scadenza dicembre 2046), partendo dal momento in cui tali opere sono state messe a disposizione degli utenti.

La logica di determinazione del *fair value* discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (*fair value* dei servizi di costruzione effettuati).

- Costituzione del Fondo per spese di sostituzione e ripristino ai sensi dello IAS 37. Tale Fondo (valutato secondo la miglior stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio) è destinato a mantenere e ripristinare (tipicamente si tratta di costi di ripristino e sostituzione) l'infrastruttura che dovrà essere restituita alla fine del periodo concessorio. Il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:
 - gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
 - ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni in concessione;
 - recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.
- Calcolo dei relativi effetti fiscali differiti;
- Imputazione ad una voce di patrimonio netto appositamente creata di tutte le differenze rilevate al 01.01.2009 a seguito dei sopra menzionati cambiamenti.

In termini generali, i principali impatti che l'adozione dell'IFRIC 12 hanno determinato sui dati economici sono risultati i seguenti:

- Rilevazione a conto economico dei ricavi per servizi di costruzione e/o ampliamento pari ai costi sostenuti oltre ad un mark-up del 5% (nello schema di conto economico si è provveduto ad inserire un rigo a parte per evidenziare tali ricavi);
- Rilevazione a conto economico dei costi per servizi di costruzione e/o ampliamento (nello schema di conto economico si è provveduto ad inserire un rigo a parte per evidenziare tali costi);
- Rilevazione degli ammortamenti sulla base della diversa logica di calcolo descritta in precedenza;
- Rilevazione della quota di accantonamento al fondo di ripristino di competenza del periodo (nello schema di conto economico si è provveduto ad inserire un rigo a parte);
- Relativi effetti fiscali.

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE E SCHEMI DI DETTAGLIO

In termini numerici come mostrato dallo schema successivo, l'adozione dell'IFRIC 12 ha determinato una riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2009 ed al 31 dicembre 2009

rispettivamente di € 2.518 migliaia e di € 2.096 migliaia, mentre a livello economico tale applicazione ha generato un effetto positivo netto pari ad €421 migliaia per l'esercizio 2009.

<i>Valori espressi in € migliaia</i>	Patrimonio netto al 01/01/2009	Patrimonio netto al 31/12/2009
Valore ante IFRIC 12	53.688	55.012
Storno dei costi di ripristino e sostituzione precedentemente capitalizzati come manutenzione straordinaria	-4.361	-4.700
Effetto derivante dal ricalcolo degli ammortamenti	3.772	4.964
Effetto derivante dalla rilevazione del 5% di mark up al fine di valutare al fair value i beni in concessione	2.439	2.728
Accantonamento fondo ripristino	-5.520	-6.048
Rettifiche totali	-3.670	-3.056
<i>Tax rate</i>	31,4%	31,4%
Effetto fiscale	1.152	960
Variazione assoluta	-2.518	-2.096
Valore post IFRIC 12	51.170	52.916

<i>Valori espressi in € migliaia</i>	Risultato netto al 30/06/2009	Risultato netto al 31/12/2009
Valore ante IFRIC 12	332	2.693
Effetto derivante dal ricalcolo degli ammortamenti	742	1.528
Rilevazione a fair value dei beni in concessione	80	289
Accantonamento fondo ripristino	-602	-1.204
Rettifiche totali	221	613
<i>Tax rate</i>	31,4%	31,4%
Effetto fiscale	-69	-193
Variazione assoluta	151	421
Valore post IFRIC 12	483	3.114

Lo schema seguente mostra in dettaglio la movimentazione del Patrimonio Netto per effetto dell'applicazione dell'IFRIC 12.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO								
DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva rettifiche IAS	Riserva IFRIC 12	Riserva di fair value	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 1° gennaio 2009	16.269	33.021	-317	-2.517	2.103	2.661	N/A	51.170
Destinazione risultato 2008		1.674			-382	-1.674		-382
Distribuzione dividendi						-986		-986
Risultato al 31/12/09							3.114	3.114
Saldo al 31/12/09	16.269	34.695	-317	-2.517	1.721	-49	3.114	52.916

Valori espressi in €/000

Si riporta di seguito il prospetti di riconciliazione del conto economico e del conto economico complessivo per l'esercizio 2009.

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	31/12/2009 ante IFRIC 12	variazione	31/12/2009 post IFRIC 12
RICAVI			
Ricavi	54.800.141	0	54.800.141
Ricavi per servizi di costruzione	0	6.077.983	6.077.983
Altri ricavi operativi	1.310.995	0	1.310.995
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0	0	0
TOTALE RICAVI (A)	56.111.136	3.585.477	62.189.119
COSTI			
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	975.395	0	975.395
Costi del personale	20.749.119	0	20.749.119
Costi per servizi di costruzione	0	5.788.555	5.788.555
Costi per servizi	21.234.676	0	21.234.676
Altre spese operative	2.758.012	0	2.758.012
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	253.816	1.255.904	1.509.720
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.380.781	-2.783.933	1.596.848
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	0	1.203.969	1.203.969
Accantonamenti e svalutazioni	417.842	0	417.842
TOTALE COSTI (B)	50.769.642	5.464.495	56.234.137
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	5.341.494	613.487	5.954.982
GESTIONE FINANZIARIA			
Attività d'investimento	21.861	0	21.861
Proventi finanziari	119.176	0	119.176
Oneri finanziari	-286.215	0	-286.215
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-145.179	0	-145.179
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	5.196.315	613.487	5.809.803
Imposte di esercizio	-2.503.654	-192.635	-2.696.290
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.692.661	420.852	3.113.513
Utile (perdita) per azione	0,273	0,043	0,316

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	31/12/2009 ante IFRIC 12	variazione	31/12/2009 post IFRIC 12
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.692.661	420.852	3.113.513
Utili (perdite) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-381.939	0	-381.939
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO D'ESERCIZIO	2.310.722	420.852	2.731.574

Note di commento alle rettifiche del prospetto di riconciliazione del conto economico al 31 dicembre 2009.

Ricavi per servizi di costruzione: questa voce accoglie il fair value dell'attività di costruzione ed ampliamento effettuata dalla Società sui beni oggetto di concessione. Il fair value è stato individuato come i costi sostenuti dal concessionario maggiorati di un mark up del 5%, che ragionevolmente rappresenta la remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento e direzione dei lavori di costruzione ed ampliamento.

Costi per servizi di costruzione: tale voce accoglie i costi esterni sostenuti per l'attività di costruzione ed ampliamento effettuata dal concessionario sui beni oggetto di concessione.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali: tale voce accoglie l'ammortamento dei diritti di concessione calcolato sulla durata della concessione stessa.

Ammortamento immobilizzazioni materiali: tale storno è relativo agli ammortamenti calcolati sulle immobilizzazioni materiali relative a costruzioni ed ampliamenti, il cui costo è stato riclassificato all'interno della voce "diritti di concessione", e dello storno dei costi di manutenzione straordinaria che, secondo IFRIC 12, non sono capitalizzati ma accantonati pro-quota nel fondo ripristini.

Accantonamenti a fondo ripristino e sostituzione: tale accantonamento rappresenta la spesa attualizzata che dovrà essere sostenuta per mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura ed i beni oggetto di concessione.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria all'1/1/2009 ed al 31/12/2009 con evidenza degli impatti numerici dovuti all'applicazione dell'IFRIC 12.

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (Importi in Euro)

ATTIVO	01/01/2009 ante IFRIC 12	variazione	01/01/2009 post IFRIC 12
ATTIVITA' NON CORRENTI			
ATTIVITA' IMMATERIALI			
Diritti di concessione	0	46.495.380	46.495.380
Diritti di brevetto industriale	254.235	0	254.235
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Attività immateriali in corso	0	1.722.330	1.722.330
Altre immobilizzazioni	40.689	0	40.689
Totale Attività Immateriali	294.924	48.217.709	48.512.634
ATTIVITA' MATERIALI			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	40.586.328	-38.833.987	1.752.341
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	23.513.279	-7.533.341	15.979.938
Totale Attività Materiali	64.099.607	-46.367.328	17.732.279
PARTECIPAZIONI			
Partecipazioni in altre imprese	2.299.330	0	2.299.330
Partecipazioni in imprese Controllate	0	0	0
Partecipazioni in imprese Collegate	0	0	0
Totale Partecipazioni	2.299.330	0	2.299.330
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Crediti verso altri	2.215.891	0	2.215.891
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	13.946	0	13.946
Totale Attività Finanziarie	2.229.837	0	2.229.837
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	437.539	1.152.244	1.589.782
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	69.361.237	3.002.625	72.363.862
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	0	0	0
CREDITI			
Crediti verso i clienti	13.593.504	0	13.593.504
Crediti verso società collegate	186.621	0	186.621
Crediti tributari	21.446	0	21.446
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	2.390.744	0	2.390.744
Totale Crediti Commerciali e diversi	16.192.315	0	16.192.315
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	730.443	0	730.443
Cassa e mezzi equivalenti	3.891.487	0	3.891.487
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	20.814.245	0	20.814.245
TOTALE ATTIVO	90.175.482	3.002.625	93.178.107

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (Importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	01/01/2009 ante IFRIC 12	variazione	01/01/2009 post IFRIC 12
CAPITALE E RISERVE				
Capitale	32	16.269.000	0	16.269.000
Riserve di capitale	33	33.021.076	0	33.021.076
Riserva rettifiche IAS	34	-317.127	0	-317.127
Riserva rettifiche IAS (ifric 12)		0	-2.517.317	-2.517.317
Riserva di fair value	35	2.103.337	0	2.103.337
Utili (perdite) portati a nuovo	36	2.611.276	0	2.611.276
Utile (perdita) dell'esercizio	37	NA	0	NA
TOTALE PATRIMONIO NETTO		53.687.563	-2.517.317	51.170.245
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE				
Passività fiscali differite	39	341.245	0	341.245
Fondi rischi e oneri	40	338.413	0	338.413
Fondo Ripristini e Sostituzioni		0	5.519.942	5.519.942
TFR e altri fondi relativi al personale	41	4.566.853	0	4.566.853
Passività finanziarie		0	0	0
Altri debiti esigibili oltre l'anno	42	111.984	0	111.984
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE		5.358.494	5.519.942	10.878.436
PASSIVITA' CORRENTI				
Scoperti bancari e finanziamenti	43	4.235.766	0	4.235.766
Debiti tributari	44	2.644.034	0	2.644.034
Debiti verso fornitori	45	14.773.362	0	14.773.362
Debiti verso imprese collegate	46	92.271	0	92.271
Debiti verso INPS	47	1.266.703	0	1.266.703
Altri debiti esigibili entro l'anno	48	6.112.748	0	6.112.748
Acconti	49	2.004.541	0	2.004.541
Totale debiti commerciali e diversi		24.249.625	0	24.249.625
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		31.129.425	0	31.129.425
TOTALE PASSIVITA'		36.487.919	5.519.942	42.007.860
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		90.175.482	3.002.625	93.178.107

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (Importi in Euro)

ATTIVO	31/12/2009 ante ifric	variazione	31/12/2009 post IFRIC 12
ATTIVITA' NON CORRENTI			
ATTIVITA' IMMATERIALI			
Diritti di concessione	0	48.700.327	48.700.327
Diritti di brevetto industriale	186.659	0	186.659
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Attività immateriali in corso	0	4.339.461	4.339.461
Altre immobilizzazioni	0	0	0
Totale Attività Immateriali	186.659	53.039.788	53.226.447
0			
ATTIVITA' MATERIALI			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	42.375.491	-40.782.082	1.593.409
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	25.791.257	-9.266.145	16.525.112
Totale Attività Materiali	68.166.748	-50.048.227	18.118.521
PARTECIPAZIONI			
Partecipazioni in altre imprese	1.917.297	0	1.917.297
Partecipazioni in imprese Controllate	0	0	0
Partecipazioni in imprese Collegate	86.229	0	86.229
Totale Partecipazioni	2.003.525	0	2.003.525
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Crediti verso altri	2.220.460	0	2.220.460
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	13.946	0	13.946
Totale Attività Finanziarie	2.234.406	0	2.234.406
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	215.018	959.606	1.174.624
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	72.806.356	3.951.167	76.757.523
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	0	0	0
CREDITI			
Crediti verso i clienti	11.670.752	0	11.670.752
Crediti verso società collegate	101.292	0	101.292
Crediti tributari	260.192	0	260.192
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	3.689.332	0	3.689.332
Totale Crediti Commerciali e diversi	15.721.567	0	15.721.567
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	720.545	0	720.545
Cassa e mezzi equivalenti	4.521.443	0	4.521.443
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	20.963.556	0	20.963.556
TOTALE ATTIVO	93.769.911	3.951.167	97.721.078

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (Importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/12/2009 ante ifric	variazione	31/12/2009 post IFRIC 12
CAPITALE E RISERVE			
Capitale	16.269.000	0	16.269.000
Riserve di capitale	34.695.023	0	34.695.023
Riserva rettifiche IAS	-317.127	0	-317.127
Riserva rettifiche IAS (ifric 12)	0	-2.517.317	-2.517.317
Riserva di fair value	1.721.398	0	1.721.398
Utili (perdite) portati a nuovo	-48.671	0	-48.671
Utile (perdita) dell'esercizio	2.692.661	420.852	3.113.513
TOTALE PATRIMONIO NETTO	55.012.284	-2.096.464	52.915.820
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
Passività fiscali differite	332.812	0	332.812
Fondi rischi e oneri	15.251	0	15.251
Fondo Ripristini e Sostituzioni	0	6.047.630	6.047.630
TFR e altri fondi relativi al personale	4.283.311	0	4.283.311
Passività finanziarie	5.838.851	0	5.838.851
Altri debiti esigibili oltre l'anno	3.344	0	3.344
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	10.473.569	6.047.630	16.521.199
PASSIVITA' CORRENTI			
Scoperti bancari e finanziamenti	0	0	0
Debiti tributari	2.785.055	0	2.785.055
Debiti verso fornitori	14.805.405	0	14.805.405
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso INPS	1.465.841	0	1.465.841
Altri debiti esigibili entro l'anno	7.070.621	0	7.070.621
Acconti	2.157.138	0	2.157.138
Totale debiti commerciali e diversi	25.499.005	0	25.499.005
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	28.284.060	0	28.284.060
TOTALE PASSIVITA'	38.757.627	6.047.630	44.805.258
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	93.769.912	3.951.166	97.721.078

Note di commento alle rettifiche del prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria.

Attività immateriali: questa voce accoglie i diritti maturati a fronte della realizzazione di servizi di costruzione ed ampliamento dei beni in concessione.

Attività materiali: la rettifica è relativa alla cancellazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre immobilizzazioni materiali strettamente connesse alle infrastrutture in concessione e pertanto valorizzate come diritti di concessione.

Imposte anticipate: tale voce di bilancio è stata rettificata in virtù dell'effetto fiscale calcolato sulle variazioni di patrimonio netto e del risultato d'esercizio che l'applicazione dell'IFRIC 12 ha avuto.

Riserva rettifiche IAS (IFRIC 12): tale voce accoglie l'effetto complessivo delle variazioni patrimoniali relative all'IFRIC 12 al 1 gennaio 2009.

Fondo di ripristino e sostituzione: tale voce accoglie le risorse attualizzate per adempiere l'obbligazione, alla data di riferimento del bilancio, di manutenzione e ripristino dell'infrastruttura che dovrà essere restituita in buono stato alla fine del periodo concessorio.

Infine, si riporta di seguito la riconciliazione del Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2009 ed al 30 giugno 2010

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	31.12.2009 ante IFRIC 12	variazione	31.12.2009 post IFRIC 12
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Posizione Finanziaria Netta Corrente)	(344)	0	(344)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio			
Utile dell'esercizio	2.693	421	3.114
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	254	1.256	1.510
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.381	(2.784)	1.597
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento	131	0	131
(pagamenti)	(415)	0	(415)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	471	0	471
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	232	192	425
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	1.141	0	1.141
Incremento (decremento) dei debiti tributari	141	0	141
Incremento (decremento) delle imposte differite	(8)	0	(8)
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	0	528	528
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	(323)	0	(323)
Totale (B)	8.697	(387)	8.310
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento			
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti	(8.448)	6.465	(1.983)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(146)	(6.078)	(6.224)
Disinvestimenti di Partecipazioni in altre imprese	(86)	0	(86)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(5)	0	(5)
Totale (C)	(8.684)	387	(8.297)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie			
Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	5.839	0	5.839
Distribuzione dividendi	(986)	0	(986)
Totale (D)	4.853	0	4.853
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	4.866	0	4.866
F- Disponibilità monetarie nette finali (Posizione Finanziaria Netta Corrente) (A+E)	4.521	0	4.521

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	30.06.2009 ante IFRIC 12	variazione	30.06.2009 post IFRIC 12
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Posizione Finanziaria Netta Corrente)	(344)	0	(344)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio			
Risultato di periodo	332	152	483
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	130	605	735
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.139	(1.348)	791
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento (pagamenti)	62 (386)	0 0	62 (386)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	(3.378)	0	(3.378)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	66	69	135
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(5.195)	0	(5.195)
Incremento (decremento) dei debiti tributari	1.502	0	1.502
Incremento (decremento) delle imposte differite	(26)	0	(26)
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	0	453	453
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	133	0	133
Totale (B)	(4.622)	(68)	(4.690)
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento			
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti	(2.407)	1.758	(649)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(89)	(1.690)	(1.779)
Disinvestimenti di Partecipazioni in altre imprese	(97)	0	(97)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(4)	0	(4)
Totale (C)	(2.596)	68	(2.528)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie			
Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	1.545	0	1.545
Distribuzione dividendi	(986)	0	(986)
Totale (D)	559	0	559
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(6.660)	0	(6.660)
F- Disponibilità monetarie nette finali (Posizione Finanziaria Netta Corrente) (A+E)	(7.004)	0	(7.004)

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Costantino Cavallaro (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Marco Forte (Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010.

2. Si attesta, inoltre, che la relazione finanziaria semestrale:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Pisa, 27 agosto 2010

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Costantino Cavallaro



Il Dirigente Preposto

Marco Forte



All. E

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO**

**Agli Azionisti della
SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO GALILEO GALILEI S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. ("Società") al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Il bilancio semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente, del semestre chiuso al 30 giugno 2009 e la situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2009. Come descritto nelle note illustrative e così come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2009 (che deriva dal bilancio al 31 dicembre 2008) rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 30 marzo 2010 ed in data 26 marzo 2009. Parimenti, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2009 rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 27 agosto 2009.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione sul bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Firenze, 27 agosto 2010